



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2018

**PER L'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
DI APAM ESERCIZIO SPA
DEL 19 APRILE 2019**

APAM ESERCIZIO S.p.A.

Sede legale: Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova

Capitale sociale: euro 5.345.454,10 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova

Codice Fiscale e n. di iscrizione R.I. 02004750200

Relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31 dicembre 2018

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio al 31.12.2018, che in questa sede portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di € 431.555, che segue l'utile di € 1.009.029 rilevato nel 2017.

Nei capitoli seguenti sono riportate le informazioni relative alla gestione della società nel corso dell'anno 2018.

1 - Principali dati economici.

Dall'analisi del Conto Economico civilistico (Tab. 1), si segnala che il valore della produzione ha registrato un discreto incremento (+2,4%), raggiungendo nel 2018 l'ammontare complessivo di € 30.126.000 contro € 29.424.400 del 2017, per l'effetto dell'aumento dei ricavi da corrispettivi per servizi di trasporto di linea e scolastici, dei contributi in c/esercizio e in c/impianti e delle sopravvenienze attive ordinarie per conguagli di ricavi di esercizi precedenti; inoltre, sono registrati ricavi per circa € 275.500 derivanti dagli incentivi GSE per l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico aziendale e dai corrispettivi per l'energia non consumata e ceduta in rete.

I costi totali della produzione passano da € 28.237.500 a € 29.555.700 (+ 4.7%). In questa voce, oltre ai canoni d'affitto addebitati dalla controllante APAM S.p.A. per l'uso degli immobili del deposito Pioppone, sono rilevati i costi derivanti dall'utilizzo e dall'ammortamento del parco autobus e delle attrezzature necessarie per il servizio pubblico: in particolare il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è aumentato di € 275.992 (+ 11,0%), per effetto degli importanti investimenti effettuati nel corso del 2018 con l'acquisto di numerosi autobus e di tecnologie e impianti.

I costi per consumo di carburanti per autotrazione (Tab. 2) hanno registrato un incremento di € 58.109 (+ 1,5%) per il gasolio, dovuto all'aumento dei prezzi unitari (+ 10,0%) per il rialzo della quotazione del petrolio a livello mondiale, bilanciato da una consistente riduzione dei litri consumati (- 296.374 litri); d'altro lato, la maggiore dotazione di autobus alimentati a metano ha portato ad un incremento di costi per tale carburante pari a € 172.680 (+ 446,2%) con un forte aumento dei kg acquistati (+ 218.489 kg).

I costi per il personale passano da € 15.966.500 a € 16.283.400 (+ 2,0%), per effetto sia della maturazione dei costi 2018 derivanti dall'accordo siglato in novembre 2015 per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri che dell'aumento medio di alcune unità tra il personale viaggiante.

I costi per servizi aumentano per circa € 282.700 (+ 8,2%), in particolare per fornitura di personale interinale, per prestazioni di guida in ATI, per servizi accessori per il personale, per manutenzioni e verifiche sugli impianti aziendali; i costi per godimento di beni di terzi rimangono sostanzialmente invariati con un incremento di circa € 2.500 (+ 0,3%) per maggiori spese di locazione di autobus.

La gestione finanziaria ha generato un onere netto di € 84.500, per effetto degli interessi passivi derivanti dai finanziamenti bancari per l'acquisto di autobus ed altri investimenti e degli interessi attivi per le disponibilità liquide sui conti correnti.

L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte, è pertanto di € 431.555, dopo l'utile di € 1.009.029 rilevato nel 2017.

Tab. 1 – CONTO ECONOMICO (civilistico) (in Euro/1.000)

	2018	2017	variazione	var. %
Valore della produzione	30.126,0	29.424,4	+ 701,6	+ 2,4%
Costi della produzione	-29.555,7	-28.237,5	- 1.318,2	+ 4,7%
Differenza	570,3	1.186,9	- 616,6	- 52,0%
Gestione finanziaria	-84,5	-93,8	+ 9,3	- 9,9%
Risultato ante imposte	485,8	1.093,1	- 607,3	- 55,6%
Imposte sul reddito	-54,2	-84,1	+ 29,9	- 35,6%
Risultato d'esercizio	431,6	1.009,0	- 577,4	- 57,2%

Tab. 2 – DATI CONSUMO CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE

	2018	2017	2016	var. % 2018-2017
GASOLIO				
Litri acquistati	3.617.355	3.855.426	3.794.406	- 6,2%
Costo totale netto acquisti	€ 4.047.780	€ 3.993.113	€ 3.651.846	+ 1,4%
Costo medio acquisti (€/litro)	€ 1,119	€ 1,036	€ 0,962	+ 8,0%
Litri consumati	3.518.855	3.815.229	3.776.163	- 7,8%
Costo totale netto consumi	€ 4.053.607	€ 3.995.498	€ 3.654.530	+ 1,5%
Costo medio consumi (€/litro)	€ 1,152	€ 1,047	€ 0,968	+ 10,0%
METANO				
kg acquistati/consumati	268.443	49.954	-	+ 437,4%
Costo totale netto acquisti	€ 211.376	€ 38.696	-	+ 446,2%
Costo medio acquisti (€/kg)	€ 0,787	€ 0,775	-	+ 1,5%

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Tab. 3 – CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro)

	2018	2017	variazione	var.%
Ricavi netti (A.1)	25.654.158	25.317.123	+ 337.035	+ 1,3%
Altri ricavi caratteristici (A.5)	4.471.851	4.107.314	+ 364.537	+ 8,9%
Valore della produzione	30.126.009	29.424.437	+ 701.572	+ 2,4%
Costi esterni (B.6 + B.11 + B.7 + B.8 + B.14)	10.196.330	9.625.384	+ 570.946	+ 5,9%
VALORE AGGIUNTO	19.929.679	19.799.053	+ 130.626	+ 0,7%
Costo del personale (B.9)	16.283.428	15.966.484	+ 316.944	+ 2,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.646.251	3.832.569	- 186.318	- 4,9%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13)	3.076.011	2.645.646	+ 430.365	+ 16,3%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	570.240	1.186.923	- 616.683	- 52,0%
Proventi e oneri finanziari (C + D)	-84.494	-93.789	+ 9.295	- 9,9%
RISULTATO LORDO	485.746	1.093.134	- 607.388	- 55,6%
Imposte sul reddito	-54.191	-84.105	- 29.914	- 35,6%
RISULTATO NETTO	431.555	1.009.029	- 577.474	- 57,2%

Per una migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano di seguito alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Tab. 3bis – INDICI DI REDDITIVITA'

	31.12.2018	31.12.2017
ROE netto (Risultato netto / Mezzi propri)	5,54%	12,87%
ROE lordo (Risultato lordo / Mezzi propri)	6,23%	13,95%
ROI (EBIT / Capitale investito)	2,22%	5,68%
ROS (EBIT / Valore della produzione)	1,89%	4,03%

2 - Principali dati patrimoniali.

La sintesi dello Stato Patrimoniale di APAM Esercizio S.p.A. (Tab. 4) fa emergere i seguenti aspetti per quanto concerne gli scostamenti tra la situazione al 31 dicembre 2017 e quella al 31 dicembre 2018: aumento delle immobilizzazioni per € 4.621.900; diminuzione dell'attivo circolante per € 1.404.300; riduzione del patrimonio netto per € 47.700; aumento dei debiti per € 3.025.900; riduzione dei fondi rischi e del fondo TFR per € 683.700; aumento dei ratei e risconti attivi per € 7.600 e di quelli passivi per € 930.700.

Tab. 4 – STATO PATRIMONIALE (in Euro/1.000)

	31.12.2018	31.12.2017	variazione	var.%
Immobilizzazioni	21.504,4	16.882,5	+ 4.621,9	+ 27,4%
Attivo circolante	12.213,9	13.618,2	- 1.404,3	- 10,3%
Ratei/risconti attivi	394,0	386,4	+ 7,6	+ 2,0%
Totale Attivo	34.112,3	30.887,1	+ 3.225,2	+ 10,4%
Patrimonio netto	7.791,1	7.838,8	- 47,7	- 0,6%
Debiti	14.587,1	11.561,2	+ 3.025,9	+ 26,2%
Fondi e Tfr	3.983,1	4.666,8	- 683,7	- 14,7%
Ratei/risconti passivi	7.751,0	6.820,3	+ 930,7	+ 13,6%
Totale Passivo	34.112,3	30.887,1	+ 3.225,2	+ 10,4%

Il valore delle immobilizzazioni ha registrato un notevole incremento (+ 27,4%) originato, oltre che dal normale ammortamento dei cespiti, dall'acquisto di n. 36 autobus (di cui 30 nuovi) e di tecnologie ed impianti, nonché dalla conclusione dei lavori di costruzione del nuovo deposito aziendale di Carpenedolo (BS) con conseguente definizione dei costi complessivi.

La riduzione delle disponibilità liquide, dei crediti tributari a fronte dell'utilizzo dei crediti di imposta maturati e dei crediti verso gli Enti regolatori per i corrispettivi contrattuali dei servizi di Tpl, in parte compensati dall'aumento delle rimanenze di magazzino e dei crediti verso Regione Lombardia ed altri Enti per contributi da incassare, hanno portato ad un decremento dell'attivo circolante (- 10,3%).

L'incremento dei debiti (+ 26,2%) è dovuto al forte aumento dei debiti verso banche derivanti dalla quota capitale residua dei mutui in corso e per effetto dell'erogazione di nuovi finanziamenti nel 2018, e di altri debiti verso il personale, in parte compensato da una consistente riduzione dei debiti verso fornitori.

La riduzione dei fondi è l'effetto dell'adeguamento dei fondi rischi per spese potenziali derivanti da cause legali e per eventuali contenziosi in materia tributaria, e della diminuzione del fondo TFR per dimissioni e pensionamenti e per gli effetti della riforma della previdenza complementare, con l'obbligo per le aziende con più di 50 addetti (come APAM Esercizio SpA) di versare al Fondo di tesoreria INPS o ai diversi fondi pensione il TFR maturato dai dipendenti a partire dal 2007.

Il Patrimonio netto è sostanzialmente invariato con una lieve riduzione dello 0,6%, per effetto del minor utile registrato nell'esercizio 2018 e della parziale distribuzione dell'utile del 2017.

L'incremento dei ratei e risconti attivi (+ 2,0%) è dovuto principalmente al pagamento anticipato dei premi assicurativi annuali; l'aumento dei ratei e risconti passivi (+ 13,6%) è collegato in particolare alla registrazione dei risconti passivi pluriennali per i contributi regionali in conto impianti su nuovi autobus e dei risconti passivi derivanti dalla vendita di abbonamenti scolastici annuali.

Si fornisce infine un sintetico quadro della variazione di valore delle immobilizzazioni (Tab. 5).

Il valore dei veicoli e relative attrezzature ha registrato un forte incremento del 27,5%, a fronte dell'acquisto di 5 autobus urbani nuovi, 2 autobus urbani usati, 17 autobus interurbani nuovi, 3 autobus interurbani usati, 8 scuolabus nuovi e 1 scuolabus usato, oltre che dell'acquisto di sistemi tecnologici installati sugli autobus di linea.

Si rileva inoltre il valore registrato tra i "terreni e fabbricati" per le spese complessive sostenute per la costruzione del nuovo deposito per autobus di Carpenedolo (BS), a fronte della conclusione dei lavori e del trasferimento dell'attività nel mese di giugno 2018.

Per le immobilizzazioni immateriali è stato registrato l'ordinario ammortamento delle spese rilevate negli esercizi precedenti, in particolare per quanto riguarda i costi pluriennali per "migliorie di beni di terzi" relativi alle spese sostenute nel 2013 da Apam Esercizio Spa per le opere edili di manutenzione straordinaria eseguite sulle coperture degli immobili del deposito Pioppone di proprietà di A.P.A.M. S.p.A., nonché per le spese tecniche e notarili necessarie per l'attivazione dell'impianto fotovoltaico realizzato sugli stessi immobili.

Tab. 5 – VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (in Euro/1.000)

	31.12.2018	31.12.2017	variazione	var.%
Terreni e fabbricati	1.386,8	311,8	+ 1.075,0	+ 344,8%
Immobilizzazioni in corso – Fabbricati e impianti	24,7	763,1	- 738,4	- 96,8%
Impianti e macchinari	274,6	245,3	+ 29,3	+ 11,9%
Veicoli e attrezzature varie	18.753,6	14.705,6	+ 4.048,0	+ 27,5%
Altri beni materiali	618,2	310,0	+ 308,2	+ 99,4%
Immobilizzazioni immateriali – Migliorie beni APAM Spa	288,1	347,1	- 59,0	- 17,0%
Altre Immobilizzazioni immateriali	144,8	186,0	-41,2	- 22,2%
Totale	21.490,8	16.868,9	+ 4.621,9	+ 27,4%

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Tab. 6 – STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro)

	31.12.2018	31.12.2017	variazione	var.%
- Immobilizzazioni immateriali	550.722	667.189	- 116.467	- 17,5%
- Immobilizzazioni materiali	21.057.879	16.335.786	+ 4.722.093	+ 28,9%
- Immobilizzazioni finanziarie	13.647	13.647	0	0,0%
Attivo Fisso	21.622.248	17.016.622	+ 4.605.626	+ 27,1%
- Magazzino	1.099.090	1.001.771	+ 97.319	+ 9,7%
- Liquidità differite	6.765.777	7.631.577	- 865.800	- 11,3%
- Liquidità immediate	4.625.162	5.237.163	- 612.001	- 11,7%
Attivo corrente	12.490.029	13.870.511	- 1.380.482	- 10,0%
CAPITALE INVESTITO	34.112.277	30.887.133	+ 3.225.144	+ 10,4%
- Capitale sociale	5.345.454	5.345.454	0	0,0%

Riserve e risultato	2.445.615	2.493.350	- 47.735	- 1,9%
Mezzi propri	7.791.069	7.838.804	- 47.735	- 0,6%
Passività consolidate	17.938.119	13.059.856	+ 4.878.263	+ 37,4%
Passività correnti	8.383.089	9.988.473	- 1.605.384	- 16,1%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	34.112.277	30.887.133	+ 3.225.144	+ 10,4%

Per una migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Tab. 6.1 – INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31.12.2018	31.12.2017
Margine primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	-13.831.179	-9.177.818
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri / Attivo fisso)	0,36	0,46
Margine secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate – Attivo fisso)	4.106.940	3.882.038
Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso)	1,19	1,23

Per una migliore descrizione della solvibilità della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Tab. 6.2 – INDICI DI SOLVIBILITA'

	31.12.2018	31.12.2017
Margine di disponibilità (Attivo corrente – Passività correnti)	4.106.940	3.882.038
Quoziente di disponibilità (Attivo corrente / Passività correnti)	1,49	1,39
Margine di tesoreria (Liquidità differite + Liquidità immediate – Passività correnti)	3.007.850	2.880.267
Quoziente di tesoreria ((Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti)	1,36	1,29

3 - La produzione dei servizi nel 2018.

La produzione complessiva di servizi di trasporto effettuata da APAM Esercizio S.p.A. (Tab. 7) è stata di 9.099.091 km, con un incremento rispetto al 2017 di 202.134 km, pari ad una variazione del 2,3%.

Tab. 7 - PRODUZIONE DI SERVIZIO AUTOMOBILISTICO (KM UTILI)

	2018	2017	variazione	var.%
TPL urbano e di area urbana				
- Linee bacino urbano di Mantova (contratto di servizio con Comune di Mantova) (*)	2.195.858	2.134.672	+ 61.186	+ 2,9%
TPL interurbano				
- Linee bacino Prov. Mantova (contratto di servizio con Provincia di Mantova) (*)	5.020.714	5.029.932	- 9.218	- 0,2%
- Linee bacino Sud Prov. Brescia (contratto di servizio Trasporti Brescia Sud scarl) (**)	565.795	572.788	- 6.993	- 1,2%
- Linee bacino Nord Prov. Brescia (subaffidamento da SIA SpA) (**)	137.784	137.756	+ 28	+ 0,0%
- Linee bacino Prov. Parma (subaffidamento da Parmabus scarl)	163.274	133.315	+ 29.959	+ 22,5%
Totale TPL interurbano	5.887.567	5.873.791	+ 13.776	+ 0,2%
Servizi Gran Turismo stagionali	27.857	27.857	0	=
Noleggio	271.473	209.042	+ 62.431	+ 29,9%
Altri servizi su committenza	716.336	651.595	+ 64.741	+ 9,9%
TOTALE	9.099.091	8.896.957	+ 202.134	+ 2,3%

(*) dal 01.01.2016 subentro dell'Agenzia del Tpl del bacino di Cremona e Mantova nella titolarità del contratto di servizio di riferimento.

(**) dal 01.01.2016 subentro dell'Agenzia del Tpl del bacino di Brescia nella titolarità del contratto di servizio di riferimento.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 60 comma 7 della l.r. n. 6 del 4 aprile 2012, l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Cremona e Mantova, con effetto da gennaio 2016, è subentrata nella titolarità dei contratti sottoscritti dagli Enti locali di riferimento, con conseguente erogazione da parte di Regione Lombardia alla stessa Agenzia delle risorse per la gestione dei servizi di Tpl a titolo di contributo per i corrispettivi di ciascun contratto.

Con determinazione n. 2016/4 del 30.03.2016 l'Agenzia aveva pertanto prorogato per ulteriori 4 anni, fino al 31 marzo 2020, l'affidamento ad APAM Esercizio S.p.A. dei servizi di Tpl interurbano di Mantova, regolati dal contratto di servizio stipulato nel 2012 con la Provincia di Mantova, con la contestuale previsione di una "rinegoziazione del contratto allo scopo di ottenere condizioni più convenienti per il territorio mantovano e per l'Agenzia", definita quindi con la stipula di un atto tra le parti in data 27.02.2018 contenente la rinegoziazione parziale del contratto con effetto dal 1° aprile 2016.

Con determinazione n. 2016/8 del 27.05.2016 l'Agenzia aveva prorogato per ulteriori 4 anni, fino al 31 maggio 2020, anche l'affidamento ad APAM Esercizio S.p.A. dei servizi di Tpl urbano e di area urbana di Mantova, regolati dal contratto di servizio stipulato nel 2012 con il Comune di Mantova, a parità di condizioni.

L'incremento delle percorrenze 2018 del Tpl urbano di Mantova per circa 61.200 km (+ 2,9%) è frutto dell'assestamento del programma di esercizio con alcuni potenziamenti all'interno del contratto di servizio e dell'implementazione di nuovi servizi di navetta nel capoluogo richiesti dal Comune di Mantova.

Nel 2018 il servizio interurbano della Provincia di Mantova ha sostanzialmente confermato il numero complessivo di chilometri con una leggera riduzione per circa 9.200 km (- 0,2%), garantendo un buon livello dell'offerta di trasporto.

Per quanto riguarda gli altri bacini interurbani, si rileva una riduzione delle percorrenze sulle linee di Brescia Sud (- 1,2%) all'interno della società consortile di riferimento e una stabilità sulla linea in subaffidamento di Brescia Nord, mentre le linee in subaffidamento nel bacino interurbano di Parma hanno registrato un fronte incremento delle percorrenze (+ 22,5%) dovuto alle deviazioni causate dalla chiusura del ponte di Casalmaggiore sul fiume Po.

Va evidenziato che la Provincia di Brescia negli anni precedenti aveva continuamente prorogato gli attuali contratti di servizio, scaduti il 31 dicembre 2011, fino al termine massimo del 30.06.2016. Nel frattempo, l'Agenzia del TPL di Brescia, costituita in ottemperanza della Legge Regione Lombardia n. 6/2012, è subentrata nella titolarità dei contratti vigenti con ulteriori atti di proroga fino al 30.06.2019, mentre ha avviato le procedure per l'espletamento e l'aggiudicazione delle future gare per i nuovi servizi del bacino di competenza.

I servizi eseguiti su committenza (finalizzati, scolastici) hanno registrato un aumento delle percorrenze (+ 9,9%), in particolare per l'effettuazione durante l'intero 2018 dei servizi di trasporto scolastico aggiudicati da vari Comuni a partire da settembre 2017.

Nel 2018 i servizi di noleggio hanno registrato un importante incremento delle percorrenze (+ 29,9%), risultato che, pur in un mercato soggetto alla concorrenza degli altri vettori, deriva da maggiori affidamenti di servizi da parte di istituti scolastici e dalla scelta aziendale di effettuare una selezione preventiva dei clienti ritenuti più affidabili con un contestuale incremento del corrispettivo medio per servizio effettuato.

Come evidenziato nella Tab. 8, nel 2018 si segnala una leggera riduzione di circa 39.600 viaggiatori (- 0,9%) sul bacino urbano di Mantova e di circa 11.200 viaggiatori (- 0,2%) sul bacino interurbano di Mantova, così ripartiti:

- a) per il servizio urbano e di area urbana, una consistente riduzione dei viaggiatori con biglietto (- 4,6%) e un leggero incremento dei viaggiatori con abbonamento (+ 0,1%) e dei viaggiatori con titoli agevolati regionali (+ 0,6%);
- b) per il servizio interurbano, una leggera riduzione dei viaggiatori con biglietto (- 0,4%) e dei viaggiatori con abbonamento (- 0,4%) e un aumento dei viaggiatori con titoli agevolati regionali (+ 1,9%).

I dati non comprendono le rilevazioni afferenti i bacini di altre province, in particolare dei subaffidamenti che prevedono corrispettivo "gross cost" (comprensivo della partecipazione al ricavo tariffario).

Sul bacino urbano di Mantova si è registrato un nuovo calo dei viaggiatori con biglietto, in gran parte dovuto alla concorrenza del mezzo privato che condiziona pesantemente la domanda dei clienti occasionali, mentre il servizio interurbano ha sostanzialmente confermato i dati dei biglietti venduti; relativamente ai viaggiatori abbonati si registrano dati invariati per gli utenti con abbonamenti ordinari, e un leggero incremento delle vendite dei titoli integrati agevolati IVOL e IVOP.

Tab. 8 – VIAGGIATORI PER TITOLO DI VIAGGIO – BACINI DI MANTOVA

	2018	2017	var. %
<u>TPL urbano e di area urbana</u> <u>(contratto Comune di Mantova)</u>			
- Biglietti	872.314	914.033	- 4,6 %
- Abbonamenti	3.346.383	3.345.216	+ 0,1 %
- IVOL + IVOP/MN	154.010	153.060	+ 0,6 %
TOTALE URBANO MANTOVA	4.372.707	4.412.309	- 0,9 %

<u>TPL interurbano di Mantova</u> <u>(contratto Provincia di Mantova)</u>			
- Biglietti	601.909	604.290	- 0,4 %
- Abbonamenti	4.091.378	4.107.719	- 0,4 %
- IVOL + IVOP/MN	399.396	391.868	+ 1,9 %
TOTALE INTERURBANO MANTOVA	5.092.683	5.103.877	- 0,2 %
TOTALE BACINI DI MANTOVA	9.465.390	9.516.186	- 0,5 %

Tab. 9 - VIAGGIATORI PER KM DI ESERCIZIO – BACINI DI MANTOVA

	2018	2017	var.%
TPL urbano e di area urbana	1,99	2,07	- 3,9 %
TPL interurbano	1,01	1,01	=

La riduzione del valore dei viaggiatori per chilometro (Tab. 9) registrata nel 2018 sul servizio urbano è stata causata dall'incremento delle percorrenze, combinato con un calo in termini assoluti dei viaggiatori con biglietto.

Il dato dei viaggiatori per chilometro sul servizio interurbano di Mantova risulta invariato a causa delle minime variazioni delle percorrenze e del numero dei viaggiatori in termini assoluti.

E' importante sottolineare che, a causa della bassa densità demografica, della scarsa concentrazione delle residenze e della crescente dispersione dei poli attrattori, il servizio interurbano sconta da sempre valori fisiologicamente bassi, rafforzando così l'elevatissima propensione alla motorizzazione privata.

Nel corso del 2018 è stato autorizzato dalle Agenzie a partire da settembre un aumento delle tariffe nella misura media dell'1,10%, alla luce della delibera di Regione Lombardia n. XI/335 del 10.07.2018, dopo alcuni anni con tariffe invariate.

I dati dei ricavi delle vendite del 2018 nei bacini mantovani (Tab. 10) evidenziano rispetto al 2017, per i titoli di viaggio urbani, una riduzione dei ricavi totali, dei ricavi chilometrici e dei ricavi per viaggiatore, mentre per i titoli interurbani gli stessi indici registrano lievi incrementi.

Va evidenziato, infine, il dato positivo dell'aumento dei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli agevolati introdotti nel 2011 dalla Regione Lombardia; in particolare, per effetto del "clearing" degli introiti tra gli operatori regionali, i ricavi di competenza di APAM ammontano a euro 518.572 per i titoli IVOL ("Io Viaggio Ovunque in Lombardia") ed euro 355.803 per i titoli IVOP ("Io Viaggio Ovunque in Provincia").

Tab. 10 – RICAVI PER VENDITA DI TITOLI DI VIAGGIO – BACINI DI MANTOVA

	2018	2017	var.%
<u>TPL urbano e di area urbana</u>			
- Ricavo totale (€/1.000) (*)	1.887,2	1.937,3	- 2,6 %
- Ricavo per km di servizio (€)	0,859	0,907	- 5,3 %
- Ricavo per viaggiatore (€)	0,432	0,439	- 1,6 %

TPL interurbano			
- Ricavo totale (€/1.000) (*)	5.811,7	5.792,8	+ 0,3 %
- Ricavo per km di servizio (€)	1,158	1,152	+ 0,5 %
- Ricavo per viaggiatore (€)	1,141	1,135	+ 0,5 %

(*) titoli di viaggio APAM + agevolati IVOL-IVOP

L'organico medio di APAM Esercizio S.p.A., inteso come presenza effettiva (Tab. 11), ha registrato un incremento di 6 unità, essendo passato da 389 nel 2017 a 395 unità nel 2018.

La consistenza media del personale di guida e degli impiegati nel 2018 è aumentata, mentre sono diminuiti gli agenti di movimento e traffico e invariati gli operai di officina.

Nel corso dell'anno sono usciti dall'azienda 50 dipendenti, con 52 nuove assunzioni o reintegri.

Il rapporto medio "personale totale/personale dipendente di guida" è pari a 1,32, mentre il personale impiegatizio (di struttura e non) rappresenta l'11,4% del totale degli addetti.

Tab. 11 - PERSONALE OCCUPATO DIPENDENTE (presenza media annua)

	2018	2017	var.%
Dirigenti	2	2	=
Impiegati	43	42	+ 2,4%
Autisti	300	294	+ 2,0%
Agenti Movim. e Traffico	15	16	- 6,2%
Operai	35	35	=
Totale	395	389	+ 1,5%

4 - La qualità offerta e gli investimenti aziendali.

APAM Esercizio S.p.A. anche nel 2018 ha continuato ad attribuire elevata importanza alla qualità offerta.

All'interno del piano dei programmi di miglioramento di cui l'azienda si è dotata nell'attuazione di una politica per la qualità dei servizi e per il rispetto dell'ambiente, si conferma sempre più che offrire un servizio di qualità non significhi garantire esclusivamente puntualità, pulizia dei mezzi, disponibilità del personale per gli utenti, ma anche rispettare l'ambiente e partecipare attivamente allo sviluppo sostenibile del territorio in cui si opera e nel quale APAM Esercizio S.p.A. intende recitare un ruolo di protagonista e di facilitatore.

A fronte del recupero di redditività negli ultimi anni, anche nel 2018 è proseguito il piano di rinnovo del parco autobus aziendale, in termini di comfort per gli utenti del trasporto, ma soprattutto in relazione agli standard qualitativi richiesti dai contratti di servizio per il Tpl urbano ed interurbano di Mantova, per limitare l'età media dei mezzi e per garantire un minore impatto ambientale con la parziale trasformazione della flotta dal gasolio al metano.

Nel 2018 APAM Esercizio S.p.A. ha utilizzato per i servizi di linea 249 autobus, distinti tra 56 urbani e 193 interurbani, tutti di proprietà della società, con un'età media di 11 anni (Tab. 12). Nel parco aziendale sono presenti anche 59 scuolabus (di cui 6 in locazione finanziaria) e 13 autobus per servizi di noleggio e gran turismo.

Tab. 12 - CONSISTENZA DEL PARCO IN SERVIZIO AL 31.12.2018

ANNO DI IMMATR.	VEICOLI URBANI	VEICOLI INTERURBANI	SCUOLABUS E NOLEGGIO	VEICOLI TOTALI
1998			1	1
1999			5	5
2000	2	46	1	49
2001	4	11	1	16
2002	1	1	2	4
2003		5		5
2004	3	5	1	9
2005	3	17	1	21
2006	14	16	3	33
2007	5	8	1	14
2008	2	19	5	26
2009	5	6	6	17
2010		16	5	21
2011			10	10
2012	6	8	2	16
2014	4	12	1	17
2015		4	3	7
2017	2	2	15	19
2018	5	17	9	31
TOTALI	56	193	72	321

Si riepilogano di seguito gli investimenti realizzati ed attivati nel 2018 da parte di APAM Esercizio S.p.A..

Tab. 13 - INVESTIMENTI 2018

CATEGORIE	Euro / 1.000
n. 5 autobus urbani metano nuovi	1.095,0
n. 2 autobus urbani metano usati	116,8
n. 10 autobus interurbani gasolio nuovi	1.972,9
n. 7 autobus interurbani metano nuovi	1.884,4
n. 3 autobus interurbani snodati metano usati	289,6
n. 8 scuolabus nuovi	807,0
n. 1 scuolabus usato	17,6
Manutenzione straordinaria autobus	296,3
Sistema monitoraggio AVM	407,9
Accessori e tecnologie autobus	176,2
n. 2 autovetture	24,6
n. 1 autocarro nuovo	13,9
n. 1 trattore elettrico usato	21,0
Impianti di officina e depositi	60,5
Spese 2018 costruzione nuovo dep. Carpenedolo	328,6
(costo totale	1.091,7)
Hardware	32,7
Altre immob.ni materiali	31,6
Software applicativo	9,6
TOTALE INVESTIMENTI REALIZZATI	7.586,2

- Con il d.d.s. 7 ottobre 2016 n. 9851 la Regione Lombardia ha assegnato alle Agenzie e impegnato i contributi per il rinnovo di autobus di linea a valere sui finanziamenti regionali deliberati per gli anni 2017 e 2018 con DGR n. X/5619 del 26.09.2016, per l'acquisto di mezzi con alimentazione a gasolio o metano e motorizzazione Euro 6.

A fronte delle risorse ripartite dall'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova, APAM Esercizio Spa ha acquistato e immatricolato nel corso del 2018 i seguenti autobus: n. 2 autobus urbani normali ribassati totalmente alimentati a metano, per un costo complessivo di € 441.568, parzialmente finanziati per € 301.469, da utilizzare sul bacino urbano di Mantova; n. 4 autobus interurbani lunghi ribassati totalmente alimentati a metano, per un costo complessivo di € 1.084.023, parzialmente finanziati per € 723.604, da utilizzare sul bacino interurbano di Mantova. APAM ha inoltre acquistato e immatricolato per i servizi interurbani di Brescia Sud n. 1 autobus interurbano lungo ribassato totalmente alimentato a metano, per un costo di € 260.567 parzialmente finanziato per € 96.569.

- Per quanto riguarda il piano di riparto nazionale per il rinnovo del parco autobus 2015-2019, finanziato con le risorse statali stanziare dall'art. 1 comma 83 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, è stato pubblicato il decreto interministeriale n. 345 del 28.10.2016 che regola il riparto dei finanziamenti alle Regioni con le relative modalità di attuazione per le annualità 2015 e 2016, mentre il successivo D.M. n. 25 del 23.01.2017 ha stabilito le modalità e le procedure per l'utilizzo, attraverso un sistema di acquisto centralizzato individuato in CONSIP, delle risorse statali per il triennio 2017-2019.

Relativamente alle annualità 2015 e 2016, con il d.d.s. 18 gennaio 2017 n. 363 la Regione Lombardia ha assegnato alle Agenzie e impegnato le risorse per i finanziamenti di cui alla DGR n. X/6024 del 19.12.2016.

A fronte delle risorse ripartite dall'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova, APAM Esercizio Spa ha acquistato e immatricolato nel corso del 2018 i seguenti autobus: n. 3 autobus urbani normali alimentati a metano, con un costo complessivo di € 653.416 e parzialmente finanziati per € 320.583, da utilizzare sul bacino urbano di Mantova; n. 9 autobus interurbani lunghi alimentati a gasolio classe Euro 6, da utilizzare sul bacino interurbano di Mantova, di cui n. 5 rialzati con un costo complessivo di € 916.800 e parzialmente finanziati per € 452.733, n. 2 ribassati parzialmente con un costo complessivo di € 387.720 e parzialmente finanziati per € 188.510, n. 2 ribassati totalmente con un costo complessivo di € 485.020 e parzialmente finanziati per € 241.610. APAM ha inoltre acquistato e immatricolato per i servizi interurbani di Brescia Sud n. 1 autobus interurbano lungo rialzato alimentato a gasolio, per un costo di € 183.360 parzialmente finanziato per € 90.547.

Relativamente alle annualità 2017-2018-2019, la centrale unica di committenza CONSIP ha aggiudicato le procedure di gara per l'affidamento a livello nazionale della fornitura di autobus in nove lotti e durante l'estate 2018 ha sottoscritto con i fornitori la convenzione che regola gli acquisti dei mezzi da parte delle aziende beneficiarie dei contributi pubblici. A seguito dell'adesione a tale convenzione, APAM ha pertanto proceduto alla stipula dei contratti per la fornitura entro fine 2019 di n. 6 autobus interurbani lunghi ribassati parzialmente alimentati a gasolio, da utilizzare sul bacino interurbano di Mantova, con un costo complessivo di 1.298.820 parzialmente finanziato per € 611.741.

- Per il servizio interurbano di Mantova APAM nel 2018 ha acquistato ed immatricolato ulteriori 2 autobus interurbani lunghi ribassati totalmente alimentati a metano, con un costo complessivo di € 539.800 interamente autofinanziato.
- Con riferimento al Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 di cui alla Delibera CIPE 54/2016, il Ministero delle Infrastrutture ha assegnato risorse alla Regione Lombardia, ripartite tra le Agenzie del Tpl; l'Agenzia del bacino di Cremona e Mantova a sua volta ha assegnato ad APAM un finanziamento di € 237.883 per l'acquisto di n. 2 autobus urbani a metano, con immatricolazione entro dicembre 2019.

- Va evidenziato che, a fronte dei nuovi servizi scolastici aggiudicati e dei requisiti minimi richiesti dai Comuni affidatari, dopo l'importante rinnovo ed ampliamento del parco scuolabus avviato nel 2017, APAM ha acquistato ed immatricolato nel 2018 ulteriori 8 nuovi mezzi nuovi per un importo complessivo di € 807.000.

Occorre inoltre segnalare l'avvio o completamento nel 2018 di alcuni importanti investimenti:

- ◆ Il progetto di conversione a metano del parco autobus avviato nel 2017 dall'azienda, come evidenziato nella presente relazione, ha visto nel corso del 2018 l'immatricolazione di numerosi autobus alimentati a metano, con l'obiettivo della completa conversione di tutti gli autobus urbani e di una porzione della flotta interurbana. La crescente sensibilità ai problemi ambientali e l'evoluzione tecnologica richiedono sempre maggiori investimenti in sistemi che riducano le emissioni inquinanti, tra i quali l'inserimento di mezzi nuovi a metano, che potrà anche portare ad una riduzione dei costi di manutenzione e ad un maggiore confort favorito da minori vibrazioni e rumorosità. L'azienda ha nel frattempo espletato la procedura per l'assegnazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e per i lavori di realizzazione di un impianto di compressione e distribuzione del gas metano all'interno del deposito di Mantova, sulla base del progetto definitivo predisposto nel 2018 da un team di professionisti incaricato anche delle pratiche autorizzative connesse; a seguito dell'imminente stipula del contratto di appalto per un importo di € 1.428.818, i lavori dovranno concludersi con il collaudo dell'impianto entro ottobre 2019;
- ◆ Con il d.d.s. 25 novembre 2016 n. 12303 la Regione Lombardia ha assegnato alle Agenzie e impegnato i contributi per l'installazione di tecnologie sugli autobus di linea a valere sui finanziamenti regionali deliberati con DGR n. X/5144 del 09.05.2016. A seguito della presentazione nel 2017 alla Regione delle istanze delle Agenzie in base ai finanziamenti ai singoli bacini, APAM ha stipulato i contratti di fornitura ed installazione delle tecnologie approvate. Relativamente ai finanziamenti assegnati al Tpl urbano ed interurbano di Mantova, entro fine 2018 sono state completate e collaudate le installazioni di n. 112 sistemi di localizzazione e monitoraggio dei servizi (costo complessivo di € 297.937 e contributo di € 135.856) e di n. 40 sistemi di videosorveglianza (costo complessivo di € 53.963 e contributo di € 26.982)
- ◆ Dopo i collaudi finali degli impianti e dei lavori di costruzione conclusi a fine 2017 e dopo l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, l'azienda ha trasferito dal mese di giugno 2018 l'attività dal vecchio deposito di via Pozzi, di proprietà di A.P.A.M. Spa, al nuovo deposito sito in Località Taglie nel Comune di Carpenedolo (BS).
- ◆ Riguardo all'impianto fotovoltaico realizzato sui tetti di alcuni immobili presso il deposito Pioppone e attivato a fine 2013, in relazione alle due convenzioni stipulate con il Gestore dei Servizi Energetici GSE per un periodo di 20 anni, APAM Esercizio SpA ha registrato i seguenti ricavi nel 2018: € 234.808 a titolo di contributo incentivante per l'energia prodotta da conversione fotovoltaica della fonte solare di cui al D.M. 5 maggio 2011 (4° Conto Energia), quantificata in 962.400 kWh; € 40.664 a titolo di corrispettivo per il ritiro da parte di GSE dell'energia elettrica prodotta ed immessa in rete dal nuovo impianto, quantificata in 669.060 kWh.
- ◆ La Regione Lombardia con D.G.R. n. X/1934 del 6.6.2014 e D.G.R. n. X/4140 del 8.10.2015 ha approvato un bando per l'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di sistemi di bigliettazione elettronica innovativi e interoperabili di trasporto pubblico locale, mettendo a disposizione degli Enti Locali e delle Agenzie di bacino contributi per un ammontare di euro 23.000.000.

Nel mese di ottobre 2014 la Provincia di Mantova, soggetto capofila, aveva presentato con Comune di Mantova ed APAM Esercizio Spa un progetto di bigliettazione elettronica integrata per la flotta di autobus del bacino urbano ed interurbano di Mantova, approvato in seguito dalla Regione con un importo di spese ammissibili di euro 2.025.082; il finanziamento regionale assegnato è pari al 50% di tali spese (euro 1.012.541), mentre i costi non coperti saranno a carico dell'azienda. Gli Enti e le aziende operanti per il Tpl urbano ed interurbano di Brescia, tra cui

APAM Esercizio Spa, hanno a loro volta presentato un progetto comune, con soggetto capofila il Comune di Brescia, all'interno del quale Apam partecipa con una quota di costi per € 460.225 e di contributi per € 230.112. L'ammontare complessivo presunto dei progetti riguardanti APAM risulta pertanto pari a € 2.485.307, con un costo totale a carico dell'azienda di € 1.242.653.

Nel 2016 APAM aveva espletato la procedura di gara per l'appalto per la fornitura e messa in opera del sistema integrato, con aggiudicazione alla società Xerox Business Solutions Italia SpA (ora Conduent Business Solutions Italia SpA). Tuttavia, data la complessità del progetto e la mancanza di specifiche tecniche a livello regionale che consentano di avviare la fase esecutiva, le parti non hanno ancora potuto stipulare il contratto.

Il tavolo tecnico costituito nel 2017 tra la Regione, le Agenzie per il Tpl e i rappresentanti delle aziende di Tpl, per coordinare la realizzazione dei diversi progetti di bacino con il sistema dell'area milanese al fine di garantire uno sviluppo omogeneo tra gli stessi, ha completato il proprio lavoro a fine 2018 con la definizione di specifiche tecniche condivise a garanzia dell'interoperabilità tra i sistemi. APAM ha pertanto potuto solo negli ultimi mesi riavviare la negoziazione con la società fornitrice al fine di procedere a breve con la stipula del contratto di appalto e con l'avvio della fase esecutiva, nel rispetto dei nuovi termini di realizzazione degli interventi previsti dal bando regionale per l'assegnazione dei finanziamenti e successive modifiche, con collaudo finale fissato entro giugno 2020.

5 – Evoluzione prevedibile della gestione.

I risultati della gestione del 2018 hanno dimostrato che APAM Esercizio sta continuando a percorrere un virtuoso iter di consolidamento dei propri indici di bilancio, sia sul piano economico che finanziario, ma che tale positivo percorso si fonde con la possibilità, con questi risultati, di poter continuare ad investire ed innovare sul servizio, sulla flotta dei mezzi e sulla telematica, a tutto vantaggio del cliente e del territorio. Tale situazione, nonostante l'aumento dei costi delle materie prime e del personale, si può confermare, per ora, anche nel 2019.

Il contesto in cui opera APAM Esercizio è caratterizzato da un'efficacia commerciale assai contenuta, misurata in termini di ricavi da traffico per km offerto, dovuta principalmente alla limitata densità di passeggeri, anche se parzialmente compensata da sempre buoni livelli di efficienza gestionale conseguiti.

A queste criticità di fondo e all'aumento inevitabile dei costi nel tempo, bisognerà fare fronte con una sempre attenta gestione, che si potrà ottenere con ulteriori sforzi in investimenti per il rinnovamento degli assets aziendali, in particolare con il rinnovo del parco autobus alimentato a metano, con effetti positivi sia dal punto di vista dell'impatto ambientale che economico.

Oltre a questo, i punti di criticità per l'azienda per il prossimo futuro si possono individuare e riconfermare soprattutto nei seguenti:

- stabilità e continuità nei finanziamenti, da parte di Regione Lombardia e dei Committenti, all'Agenzia per il TPL per i contratti in essere a fronte delle manovre finanziarie pubbliche: il rischio è di carattere esogeno ed è variabile ed imprevedibile negli anni;
- stabilità complessiva o limitata riduzione del numero dei passeggeri paganti dei servizi erogati: la crisi economica generale incide in maniera negativa sui vari settori, compreso quello dei trasporti e della mobilità in genere; il trend è già iniziato negli scorsi anni e solo eventuali aumenti tariffari potranno consentire il mantenimento in equilibrio, anche per il prossimo futuro, della differenza ricavi-costi, visto l'aumento dei costi del personale e delle materie prime. Il rischio è di carattere esogeno, trattandosi di fenomeno diffuso su tutti i comparti e in quasi tutte le realtà italiane comparabili, e considerando che il sistema tariffario, sostanzialmente fermo da qualche anno (nel 2018 è stato autorizzato un aumento medio pari all'1,1%), è inserito nei contratti di servizio ed è di competenza del committente e regolato dalla Regione Lombardia;

- futuro incremento del costo del carburante: rischio esogeno; nel 2018 il costo è aumentato a seguito del trend di rialzo della quotazione del petrolio, ma le oscillazioni in un verso e nell'altro possono essere repentine, significative ed incontrollabili. Inoltre, nel 2018 per il primo anno, sono stati utilizzati per l'esercizio anche autobus alimentati a metano (8% circa dei chilometri), che, nonostante l'acquisto presso distributori stradali esterni, hanno permesso un contenimento dei costi di carburante;
- diminuzione dei finanziamenti regionali per il rinnovo del parco circolante: gli impegni contrattuali e le scelte aziendali di rinnovo potrebbero portare all'aumento in maniera significativa delle quote di autofinanziamento con incremento degli oneri finanziari e della situazione di cassa.

Le principali azioni in corso per il miglioramento degli indici economici sono le seguenti:

- ulteriore riorganizzazione e semplificazione funzionale societaria, anche in sinergia con le società del gruppo, per migliorare l'efficacia dell'azione e diminuire i costi specifici;
- ricerca del miglioramento dei margini di contribuzione per i singoli servizi e concentrazione dell'azione sui servizi "core".

Sotto il profilo dell'innovazione si possono inoltre confermare le seguenti azioni sostenute e approvate negli ultimi anni:

- l'inserimento continuo di nuovi mezzi a minore impatto ambientale, anche alimentati a metano, e la realizzazione dell'impianto di compressione e distribuzione di gas metano nella sede aziendale di Mantova. Con questi impegni si potrà raggiungere un significativo contenimento dei costi per trazione e comunque una minore esposizione alle oscillazioni del mercato del petrolio;
- l'installazione, sui bus in arrivo, ove non dotati, di dispositivi antincendio, filtri antiparticolato, pedane per disabili, sistemi di conteggio passeggeri, impianti di videosorveglianza, impianti di localizzazione;
- il mantenimento della certificazione ambientale e di sicurezza della società;
- la riduzione dei costi per provvigioni per effetto della razionalizzazione della rete di vendita di titoli di viaggio ed un maggiore ricorso alle nuove tecnologie per comunicazione e vendita;
- la continua realizzazione di campagne di "customer", che andranno a focalizzare ed indirizzare meglio, ovvero con maggiore efficacia e risultati, gli impegni di miglioramento della società;
- la realizzazione di un progetto integrato di bigliettazione elettronica interoperabile per la flotta di autobus dei bacini urbano ed interurbano di Mantova, con finanziamento assegnato dalla Regione Lombardia.

Da evidenziare, inoltre, è l'attivazione da inizio 2019 di un progetto sperimentale di contrasto all'evasione tariffaria, mediante un servizio di verifica dei titoli di viaggio sulle linee urbane ed extraurbane, fornito da una società specializzata, che, in aggiunta alla normale attività sviluppata dall'azienda, produca una maggiore efficacia del controllo e determini di conseguenza una maggiore propensione all'acquisto di biglietti e abbonamenti da parte dell'utenza.

Un accenno particolare va, infine, ai progetti in corso da parte dell'Agenzia del TPL di Cremona e Mantova e del Comune di Mantova. Nel primo caso è stato approvato il Piano di Bacino che sarà oggetto di gara per il TPL su gomma nel 2020 con affidamento da luglio 2021, come riportato nell'avviso di preinformazione dell'Agenzia pubblicato in data 03.01.2019. Nel secondo caso il Comune di Mantova sta elaborando il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) nel quale verranno elaborate le scelte di mobilità urbana del Comune capoluogo per i prossimi anni. E' evidente che scelte che consentano di limitare l'uso del mezzo privato, favorendo o facilitando l'uso del mezzo pubblico, potranno cambiare significativamente gli indici di servizio, fruibilità e sostenibilità della azienda.

6 - Rischi ed incertezze cui la Società è esposta

I rischi principali ai quali la Società è esposta nel corso del 2018 risultano i seguenti:

◆ Costo di acquisizione delle materie prime: gasolio

La principale incertezza per una società di trasporto come Apam Esercizio è di fatto legata alla fluttuazione del prezzo del gasolio; in particolare, l'esposizione delle aziende da alcuni anni si è notevolmente aggravata, anche per effetto della politica tributaria del Governo italiano che ha applicato un continuo incremento delle accise sui carburanti.

Le incertezze legate ai rialzi del prezzo del gasolio possono in futuro vanificare la possibilità di Apam di proseguire con successo le azioni intraprese per il cambiamento della gestione aziendale, a partire dal piano degli investimenti, con la graduale trasformazione del parco ad alimentazione a metano.

◆ Rischi legali

Lo scenario di rischio può essere ulteriormente ampliato, valutando l'esposizione dell'azienda a contenziosi di natura prevalentemente giuslavoristica e a contenziosi derivanti dall'espletamento di procedure di gara per appalti.

Per la prima tipologia il rischio di contenziosi deriva principalmente dalla frequente situazione di tensione correlata alle relazioni industriali; in merito alla seconda tipologia di contenziosi, si riscontrano casi frequenti in cui, a seguito di gare ad evidenza pubblica bandite dall'azienda, per errori e inesattezze dei documenti di gara presentati dai concorrenti la stessa azienda venga coinvolta in ricorsi amministrativi, con conseguente aumento di costi di natura legale e incertezza e ritardi per i tempi di realizzazione delle forniture e prestazioni oggetto degli appalti.

Si segnala che l'Ispettorato del lavoro di Mantova ha concluso una serie di verifiche in azienda avviate nel 2017 in tema di orario e sede di lavoro del personale viaggiante, con la notifica a partire dal mese di febbraio 2018 di numerosi provvedimenti di diffida accertativa per presunti crediti patrimoniali vantati dagli autisti adibiti ai servizi di Tpl extraurbani con percorrenza superiore a 50 km (c.d. turni CE); altri provvedimenti notificati all'azienda riguardano il riconoscimento di competenze e indennità in caso di "doppia residenza" assegnata al personale di guida in determinati periodi stagionali. Avendo sempre applicato la normativa contrattuale come interpretata ed attuata a livello nazionale, nel pieno rispetto delle previsioni di legge inerenti il settore del Tpl, APAM ha attivato pertanto l'impugnazione degli atti notificati dall'Ispettorato del lavoro al fine di tutelare il proprio operato e l'interesse aziendale.

7 – Rapporti con la controllante "APAM S.p.A."

Si segnala che al 31.12.2018 la società controllante APAM S.p.A. detiene il 54,97% del capitale sociale di APAM Esercizio S.p.A., la quale non è tuttavia soggetta alla direzione e coordinamento della stessa APAM S.p.A a seguito della presenza nell'azionariato del socio N.T.L. S.r.l. con poteri di gestione.

La società ha intrattenuto nel 2018 rapporti di natura commerciale con APAM S.p.A., rappresentati da un lato dai contratti di locazione degli immobili di proprietà della controllante ed utilizzati da APAM Esercizio S.p.A. e dall'altro lato dal contratto di ripartizione del margine economico derivante dalla gestione dell'impianto fotovoltaico, dall'altro lato dal contratto di prestazioni amministrative fornite dalla controllata ad APAM S.p.A..

La nostra società ha rilevato nel 2018 i seguenti dati economici nei confronti di APAM S.p.A.: ricavi da prestazioni amministrative per € 25.000; costi da locazione immobili per € 338.648; costi per addebito di quota del margine da gestione dell'impianto fotovoltaico per € 107.047.

Al 31 dicembre 2018 sono registrati debiti di APAM Esercizio nei confronti della controllante per € 12.047, e nessun credito.

Nel corso del 2018, a seguito del trasferimento dell'attività nel nuovo deposito realizzato da Apam Esercizio S.p.a. in Località Taglie a Carpenedolo (BS), le società hanno chiuso con effetto dal 01.07.2018 il contratto di locazione relativo all'immobile di Via Pozzi di proprietà di APAM S.p.a. e in via di dismissione.

E' tuttora in corso di validità la convenzione stipulata nel 2013 tra APAM S.p.A. ed APAM Esercizio SpA, per regolamentare la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico con rimozione e sostituzione della copertura su fabbricati di proprietà di APAM S.p.A. presso il deposito di Via dei Toscani 3/C in Mantova.

Dopo la stipula nel 2013 di un nuovo contratto di locazione ultranovennale per gli immobili del deposito Pioppone e la realizzazione ed attivazione dell'impianto fotovoltaico, previa manutenzione straordinaria delle coperture, APAM Esercizio SpA aveva stipulato un contratto di mutuo ipotecario con UBI Banca (già Banco di Brescia), con APAM S.p.A. terzo datore di ipoteca, per il finanziamento dei lavori di rifacimento delle coperture, della durata di 10 anni e per un importo di € 650.000.

Con effetto dal 1° gennaio 2014 è stato definito il nuovo canone annuo di locazione in € 255.000, al fine di riconoscere ad APAM Esercizio S.p.A. il rimborso in 10 anni dei costi sostenuti per la manutenzione straordinaria dei tetti, compresi gli oneri finanziari derivanti dal mutuo ipotecario stipulato.

A seguito dell'attivazione dell'impianto fotovoltaico nel 2013, APAM Esercizio S.p.A. si è inoltre impegnata a trasferire annualmente ad APAM S.p.A., per una durata pari alla vita utile dell'impianto e a partire dal 2014, una quota del margine economico gestionale derivante dall'esercizio, distinta in una quota fissa di € 95.000 ed una quota variabile del 10% del margine residuo al netto della quota fissa.

8 – Informazioni sulla gestione finanziaria dell'impresa.

Come prescritto dal Codice Civile al punto 6-bis dell'articolo 2428, comma 2, si espongono di seguito alcune informazioni in merito alla gestione finanziaria dell'impresa.

La società si ispira a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento, escludendo di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

Relativamente al rischio di liquidità, si conferma anche nel 2018 il rafforzamento finanziario della società, conseguente alla modifica sostanziale delle politiche aziendali attuate dopo l'entrata del socio N.T.L. S.r.l. in ottobre 2008; la liquidità aziendale è passata da un saldo al 31.12.2017 per € 5.237.163 ad un saldo al 31.12.2018 per € 4.625.162.

Si segnala in particolare la liquidazione ai soci, da parte di APAM Esercizio, dell'importo complessivo di € 479.288, a seguito della distribuzione dei dividendi derivanti dall'utile di esercizio 2017.

La società, anche nel 2018, in un'ottica di diversificazione dei rapporti di conto corrente, ha proseguito i contratti con UBI Banca, Banca Carige e Banco BPM, affiancati al rapporto in corso da anni con Banca Monte dei Paschi di Siena.

APAM Esercizio S.p.A. ha in corso al 31.12.2018 i seguenti finanziamenti:

- mutuo chirografario concesso da UBI Banca (già Banco di Brescia) in data 7.10.2010, con durata 10 anni più 2 anni di preammortamento e per l'importo di € 1.515.000 per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali per l'acquisto di autobus; rimborso effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 687.050;

- mutuo chirografario concesso da UBI Banca (già Banco di Brescia) in data 27.4.2011, con durata 12 anni e per l'importo di € 985.000 per l'acquisto di autobus non finanziati con contributi regionali; rimborso effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 434.870;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banca (già Banco di Brescia) in data 4.8.2011, con durata 10 anni e per l'importo di € 1.000.000 per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali per l'acquisto di autobus; rimborso effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 343.768;
- mutuo fondiario concesso da UBI Banca (già Banco di Brescia) in data 28.4.2014, con durata 10 anni e per l'importo di € 650.000 per la copertura delle spese sostenute per lavori edili su immobili di proprietà della controllante A.P.A.M. Spa, terzo datore di ipoteca; rimborso effettuato in rate trimestrali con tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 405.361;
- mutuo chirografario concesso da Banco BPM (già Banca Popolare di Mantova) in data 13.10.2015, con durata 5 anni e per l'importo di € 450.000 per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali per l'acquisto di autobus; rimborso effettuato in rate mensili con un tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 168.929;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banca in data 11.4.2017, con durata 5 anni e per l'importo di € 900.000 per la copertura delle spese sostenute per i lavori di realizzazione del nuovo deposito aziendale di Carpenedolo; rimborso effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 633.722;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banca in data 17.1.2018, con durata 5 anni e per l'importo di € 1.000.000, a seguito di una rinegoziazione con estinzione anticipata di un precedente mutuo aperto per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali per l'acquisto di autobus; rimborso effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 853.114;
- mutuo chirografario concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena in data 20.6.2018, con durata 7 anni e per l'importo di € 6.000.000 per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali e statali per l'acquisto di autobus; rimborso effettuato in rate semestrali con un tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 6 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 5.557.500.

Nel 2018 sono proseguiti i seguenti contratti di locazione finanziaria con Banca Carige per scuolabus: n. 4 contratti stipulati nel 2010 con opzione di riscatto e scadenza nel 2020; n. 2 contratti stipulati nel 2011 con opzione di riscatto e scadenza nel 2021. L'importo complessivo di fornitura di tali mezzi ammonta a € 511.000, mentre il valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2018 è pari a € 86.359.

E' in corso altresì un contratto di locazione finanziaria stipulato nel 2014 con UBI Leasing Spa per l'impianto fotovoltaico realizzato nel 2013, con opzione di riscatto e scadenza nel 2032 e garantito dalla cessione dei crediti vantati per incentivi da GSE; l'importo di fornitura dell'impianto ammonta a € 1.162.477 e il valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2018 è pari a € 864.475.

L'esposizione al rischio di credito della società è riferibile esclusivamente a crediti commerciali per il settore nel quale opera e, considerata la preponderanza dei rapporti con Enti pubblici, non presenta aree particolari di rischio di credito; persiste tuttavia, in alcuni periodi, una certa difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione alla regolarità dei pagamenti

di risorse per esercizio ed investimenti provenienti dalla Regione Lombardia e da altri Enti pubblici territoriali.

9 – Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed alla sicurezza dei lavoratori nel corso del 2018.

Ambiente

L'azienda ha sviluppato e certificato sin dal 2003 un sistema di gestione delle prestazioni ambientali conforme allo standard UNI EN ISO 14001, adeguandolo alle successive revisioni dello standard di riferimento. Il sistema è tuttora mantenuto e soggetto alle verifiche periodiche di certificazione con ente terzo, oltre che gestito nel rispetto della normativa nazionale vigente. In particolare, nel mese di febbraio 2018 è stata rinnovata la certificazione ambientale secondo lo standard ISO 14001:2015.

- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali;
- Come già segnalato nei precedenti paragrafi, nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni e del rispetto dei contratti di servizio con gli Enti Pubblici, la società prosegue il piano di rinnovo del proprio parco mezzi di linea, attraverso un programma pluriennale che prevede un progetto di acquisto di autobus alimentati a metano ad alte prestazioni in sostituzione di mezzi a gasolio ad alto standard di emissione inquinante; relativamente all'acquisto di autobus a gasolio, per i veicoli nuovi si richiede motorizzazione Euro VI e per gli eventuali veicoli usati si provvede all'installazione di filtri antiparticolato;
- L'azienda si avvale, per il servizio in linea, del sistema DST Training, che rileva lo stile di guida degli autisti al fine di ottimizzare l'utilizzo dell'energia e ridurre consumi ed emissioni;
- L'azienda provvede al monitoraggio ed efficientamento delle proprie prestazioni energetiche ai sensi del D.Lgs. 102/2014;
- L'azienda dedica particolare attenzione all'acquisto di materiale per l'erogazione del servizio e alla manutenzione dei mezzi (es. utilizzo pneumatici ricostruiti) ed allo smaltimento dei propri rifiuti conformemente alla normativa vigente;
- L'azienda cura gli impatti ambientali che può generare sull'ambiente esterno (es. capolinea interurbani e di area urbana esterni a centri abitati e obbligo di motore spento ai capolinea);
- Nelle fasi di approvvigionamento, al fine di individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale, l'azienda applica i criteri minimi ambientali (CAM) previsti dalla vigente normativa.

Sicurezza

L'azienda mantiene attivo il sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori conforme allo standard OHSAS 18001, certificato nel 2013, adeguandolo alle successive revisioni dello standard di riferimento. Il sistema è tuttora mantenuto e soggetto alle verifiche periodiche di certificazione con ente terzo, oltre che gestito nel rispetto della normativa nazionale vigente.

- Sicurezza dei lavoratori: si basa su un sistema di consultazione degli "attori della sicurezza" (Direzione, RLS, Medico Competente, preposti, lavoratori), affinché vi sia un continuo aggiornamento della valutazione dei rischi, finalizzato alla individuazione dei rischi cui i lavoratori sono esposti e alle conseguenti azioni di miglioramento delle prestazioni del sistema:

- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, fatta eccezione per un infortunio mortale "in itinere", né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente in forza;
 - Nel corso dell'esercizio non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali sui dipendenti o ex dipendenti a causa di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile;
 - In ottemperanza al D.Lgs. n. 81/2008, nel corso del 2018 sono stati regolarmente effettuati gli accertamenti sanitari di idoneità alla mansione e, ove previsto dalla normativa, gli accertamenti di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope per i lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, quali personale viaggiante e addetti alla manutenzione;
 - Nel corso dell'esercizio l'azienda ha provveduto all'aggiornamento continuo del personale dipendente con specifica formazione in materia di sicurezza.
- Sicurezza degli impianti: tutti gli impianti sono installati conformemente alle norme di legge e, secondo le stesse, adeguatamente mantenuti, attraverso attività interne o commissionate ad enti esterni.
- Sicurezza delle strutture: la sicurezza antincendio è progettata e realizzata in conformità alle indicazioni di legge e dei Vigili del Fuoco.
- Sicurezza in linea: percorsi e fermate autobus sono progettati con la partecipazione del Comune e della Provincia di Mantova che rilasciano un particolare nulla osta di sicurezza stradale (viabilità, percorsi e accessibilità pedonale). Alcune fermate sono attrezzate con pensiline, anche illuminate, installate nel rispetto dei criteri di conformità strutturale e impiantistica e mantenute secondo specifici programmi.
- Gli autobus di APAM sono differenti per marca, modello e anzianità di servizio: trattasi di veicoli omologati, mantenuti in efficienza secondo specifici programmi a cura dell'officina aziendale, gestiti attraverso software dedicato. In massima parte sono dotati di sistema automatico di spegnimento incendio e di sistema di videosorveglianza, a maggior tutela dell'utenza trasportata e dei lavoratori.
- Tutti i veicoli sono dotati di rilevatore satellitare che garantisce la localizzazione dei veicoli ed il controllo della regolarità rispetto all'orario pianificato, attraverso una Centrale Operativa dedicata.

10 – Altre informazioni.

- **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti (art. 2428, n. 3-4 c.c.)**

La società non detiene, né ha acquisito o alienato durante l'esercizio, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.
- **Adozione delle misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la società si è adeguata alle misure minime di sicurezza in materia di protezione dei dati personali, secondo i termini e le modalità ivi indicate. Nel contempo, la società ha avviato l'iter di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati", che è applicato a tutte le aziende a partire dal 25 maggio 2018 con introduzione di nuovi obblighi e di un pesante trattamento sanzionatorio.
- **Responsabilità amministrativa della società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001**

La società sin dal 2013 si è dotata di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" aziendale ai sensi del D.Lgs. 231/2001 allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la

responsabilità amministrativa della società; nel corso del 2016 si è proceduto all'aggiornamento del documento al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza, con l'inserimento di modifiche ed integrazioni.

L'attività di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello è stata affidata nel dicembre 2016, a seguito di selezione pubblica, ad un Organismo di Vigilanza monocratico nella figura di un professionista esterno, insediatosi con effetto dal 01.01.2017 e per una durata triennale; il piano di attività per il 2018 ha riguardato in particolare il monitoraggio del sistema di flussi informativi continuativi dalle aree a rischio reato, le verifiche di idoneità del Modello e l'erogazione della formazione al personale; anche nel 2019 l'OdV proseguirà tale attività di vigilanza.

Sempre nel corso del 2019 sarà inoltre implementato ed aggiornato il Modello organizzativo aziendale, con l'inserimento delle nuove fattispecie di reato presupposto, al fine di mantenere l'idoneità del modello alla prevenzione dei reati rilevanti, alla luce dei ripetuti interventi normativi.

▪ **Adozione del 3° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2018-2020)**

Nel corso dell'esercizio 2018, è stata data attuazione al 3° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2018-2020), in osservanza alle disposizioni della Legge 6 novembre 2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e del D.lgs. 14.3.2013 n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), nonché delle Linee guida emanate da A.N.A.C. e delle modifiche intervenute; tra queste, ANAC, con deliberazione n. 1134/2017, ha definito alcune tematiche sia in tema propriamente di anticorruzione, sia in tema di trasparenza, di cui APAM ha tenuto conto nel 3° Aggiornamento del P.T.P.C. (2018-2020); è stata pertanto aggiornata nel corso del 2018 la sezione "Società Trasparente" del sito aziendale www.apam.it, secondo le nuove indicazioni di ANAC.

Il 3° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2018-2020), pubblicato sul sito aziendale nella sezione "Società Trasparente" entro il 31.01.2018, è stato predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2018; della pubblicazione di tale documento è stata data la più ampia informazione sia all'interno dell'azienda al personale che esternamente a tutti i soggetti interessati.

E' stato altresì attuato il 3° Aggiornamento del Piano Formativo Anticorruzione (2018-2020), ritenuto un importante strumento per sensibilizzare il personale sul tema della prevenzione della corruzione e della legalità. Si sono svolti diversi corsi formativi generali e specifici e, in particolare, è stata organizzata una ulteriore sessione del corso avviato nel 2017 sul Modello Organizzativo D.lgs. 231/2001.

Nel corso del 2018 sono stati approvati il "Regolamento in materia di Accesso documentale, di Accesso civico semplice e di Accesso civico generalizzato" e il "Regolamento per la tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. whistleblower)", e sono state adottate o implementate procedure interne quali misure di prevenzione della corruzione, anche per una migliore organizzazione dell'attività.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ha predisposto a fine 2018, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli aggiornamenti normativi intervenuti, il 4° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2019-2021), approvato dal Consiglio di Amministrazione per la relativa adozione e pubblicazione entro il 31 gennaio 2019. Entro tale data è stato anche adottato il 4° Aggiornamento del Piano Formativo Anticorruzione per il triennio 2019-2021.

Signori Azionisti,

l'esercizio si chiude con un utile di bilancio di € 431.555.

Si invitano pertanto i Soci a deliberare gli opportuni provvedimenti in relazione alla destinazione dell'utile conseguito, come proposto nella Nota Integrativa.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(rag. Daniele Trevenzoli)

Mantova, 19 marzo 2019

APAM ESERCIZIO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Via dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
Codice Fiscale	02004750200
Numero Rea	02004750200 MN - 215834
P.I.	02004750200
Capitale Sociale Euro	5345454.1 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.39.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.A. in abbreviato "APAM S.p.A."
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.682	31.701
7) altre	420.205	501.400
Totale immobilizzazioni immateriali	432.887	533.101
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.386.827	311.777
2) impianti e macchinario	274.578	245.287
3) attrezzature industriali e commerciali	18.753.590	14.705.594
4) altri beni	618.200	287.437
5) immobilizzazioni in corso e acconti	24.684	785.691
Totale immobilizzazioni materiali	21.057.879	16.335.786
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	13.647	13.647
Totale partecipazioni	13.647	13.647
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.647	13.647
Totale immobilizzazioni (B)	21.504.413	16.882.534
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	823.100	749.895
Totale rimanenze	823.100	749.895
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.046.372	4.311.821
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	4.046.372	4.311.821
4) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	489.162	1.776.986
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	489.162	1.776.986
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.230.110	1.542.334
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	2.230.110	1.542.334
Totale crediti	6.765.644	7.631.141
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.616.545	5.227.392
2) assegni	365	0
3) danaro e valori in cassa	8.252	9.771
Totale disponibilità liquide	4.625.162	5.237.163

Totale attivo circolante (C)	12.213.906	13.618.199
D) Ratei e risconti	393.958	386.400
Totale attivo	34.112.277	30.887.133
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.345.454	5.345.454
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	49.091	49.091
IV - Riserva legale	324.222	273.770
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.611.072	1.131.783
Riserva da riduzione capitale sociale	29.678	29.678
Varie altre riserve	(3)	(1)
Totale altre riserve	1.640.747	1.161.460
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	431.555	1.009.029
Totale patrimonio netto	7.791.069	7.838.804
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	850.000	1.100.000
Totale fondi per rischi ed oneri	850.000	1.100.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.133.049	3.566.750
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.734.029	1.371.657
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.350.285	2.675.038
Totale debiti verso banche	9.084.314	4.046.695
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.100	1.200
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	1.100	1.200
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.336.323	4.430.795
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	2.336.323	4.430.795
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.047	13.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	12.047	13.300
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	295.884	311.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	295.884	311.969
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	738.725	750.446
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	738.725	750.446
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.118.749	2.006.824
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	2.118.749	2.006.824
Totale debiti	14.587.142	11.561.229
E) Ratei e risconti	7.751.017	6.820.350
Totale passivo	34.112.277	30.887.133

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.654.158	25.317.123
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.911.254	2.811.733
altri	1.560.597	1.295.581
Totale altri ricavi e proventi	4.471.851	4.107.314
Totale valore della produzione	30.126.009	29.424.437
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.549.245	5.364.820
7) per servizi	3.722.829	3.440.073
8) per godimento di beni di terzi	786.865	784.312
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.013.734	11.763.655
b) oneri sociali	3.413.175	3.365.936
c) trattamento di fine rapporto	825.130	817.547
e) altri costi	31.389	19.346
Totale costi per il personale	16.283.428	15.966.484
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109.803	110.113
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.794.398	2.518.406
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	5.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.904.201	2.633.519
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(73.204)	(130.944)
12) accantonamenti per rischi	171.810	12.127
14) oneri diversi di gestione	210.595	167.123
Totale costi della produzione	29.555.769	28.237.514
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	570.240	1.186.923
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	0	167
altri	4.689	4.985
Totale proventi diversi dai precedenti	4.689	5.152
Totale altri proventi finanziari	4.689	5.152
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	89.165	98.885
Totale interessi e altri oneri finanziari	89.165	98.885
17-bis) utili e perdite su cambi	(18)	(56)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(84.494)	(93.789)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	0	0

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	485.746	1.093.134
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	55.105	79.028
imposte relative a esercizi precedenti	(914)	5.077
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	54.191	84.105
21) Utile (perdita) dell'esercizio	431.555	1.009.029

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	431.555	1.009.029
Imposte sul reddito	54.191	84.105
Interessi passivi/(attivi)	84.494	93.789
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(19.879)	(24.087)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	550.361	1.162.836
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	996.940	829.674
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.904.201	2.628.519
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.015.214)	(853.892)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.885.927	2.604.301
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.436.288	3.767.137
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(73.205)	(130.924)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	265.449	1.146.812
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(759.831)	(63.827)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.558)	(102.306)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	930.667	482.552
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.034.027	(115.031)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.389.549	1.217.276
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.825.837	4.984.413
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(87.058)	(98.385)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.430.641)	(1.192.559)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.517.699)	(1.290.944)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.308.138	3.693.469
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.935.150)	(2.671.641)
Disinvestimenti	103.897	46.551
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.589)	(30.792)
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.840.842)	(2.655.882)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	362.372	642.639
Accensione finanziamenti	6.985.351	898.688
(Rimborso finanziamenti)	(1.947.732)	(817.099)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(479.288)	(1.223.460)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.920.703	(499.232)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(612.001)	538.355
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.227.392	4.692.384
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	9.771	6.424
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.237.163	4.698.808
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.616.545	5.227.392
Assegni	365	0
Danaro e valori in cassa	8.252	9.771
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.625.162	5.237.163
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ossequio al Principio OIC 10 e all'art. 2425-ter del codice civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il presente bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese le operazioni con soci.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e ss.mm.ii. e poi dal D.Lgs. n. 139/2015, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424-bis C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425-bis C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'art. 2425-ter e disciplinato dal Principio OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli art. 2427 e 2427-bis C.C., che costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.C. parte integrante del bilancio di esercizio. Sono state rispettate le regole generali di costruzione del bilancio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione per le singole voci (art. 2426), senza l'applicazione di deroghe previste dagli art. 2423, comma 5, e 2423-bis, comma 2, del Codice Civile. I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2018 sono conformi ai criteri adottati nell'esercizio precedente, come regolati dai nuovi principi contabili OIC emanati in dicembre 2016 ed aggiornati in dicembre 2017. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della sostanza delle operazioni. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter C.C., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono riclassificate al 31.12.2018 rispettivamente: nella voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno” per licenze software per l'importo di euro 12.682; nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali” per costi di migliorie su beni di terzi, spese da attivazione dell'impianto fotovoltaico aziendale ed altre spese di aggiornamento informatico, per l'importo complessivo di euro 420.205. In particolare, i costi capitalizzati per migliorie su beni di terzi contengono le spese sostenute nel 2013 e 2014 per i lavori di manutenzione straordinaria della copertura dei fabbricati del deposito aziendale Pioppone di Mantova di proprietà della società controllante A.P.A.M. Spa (residuo euro 281.863); inoltre, sono registrate le spese sostenute da Apam Esercizio Spa per l'attivazione dell'impianto fotovoltaico sulle coperture degli stessi fabbricati (residuo euro 108.779).

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	71.972	825.634	897.606
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.271	324.234	364.505
Valore di bilancio	31.701	501.400	533.101
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.589	5.000	9.589
Ammortamento dell'esercizio	23.608	86.195	109.803
Totale variazioni	(19.019)	(81.195)	(100.214)
Valore di fine esercizio			
Costo	76.561	830.634	907.195
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.879	410.429	474.308
Valore di bilancio	12.682	420.205	432.887

Si precisa che gli incrementi per acquisizioni nel 2018 sono relativi alle spese sostenute per l'acquisto di licenze software per euro 4.589 e per un collegamento alla fibra ottica su suolo pubblico per euro 5.000. - Di seguito si riporta un riepilogo dei dati relativi agli ammortamenti 2018 suddivisi per categoria di immobilizzazione immateriale ed aliquota applicata:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Voci di bilancio	Costo d'acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Software in licenza a tempo indeterminato (B.I.3)	76.561	33,00%	23.608
Costi per realizzazione sito web aziendale (B.I.7)	27.140	33,00%	8.955
Costi pluriennali - sistema telematico acquisti (B.I.7)	19.000	20,00%	3.800
Costi per migliorie su beni di terzi (B.I.7)	1.304	10,00%	131
Costi per migliorie su beni di terzi (B.I.7)	20.736	14,29%	2.963

Costi per migliorie su beni di terzi (B.I.7)	28.664	16,67%	4.779
Costi per migliorie su beni Apam Spa – manutenzione straordinaria fabbricati Pioppone (B.I.7)	12.477	16,67%	2.080
Costi per migliorie su beni Apam Spa – opere edili coperture Pioppone (B.I.7)	572.074	9,83%	56.235
Costi di attivazione impianto fotovoltaico (B.I.7)	145.039	5,00%	7.252
TOTALE Ammortamenti 2018 - Immobilizzazioni immateriali			109.803

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione, e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento di capacità produttiva o di vita utile. Al 31 dicembre 2018 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite rivalutazioni monetarie ai sensi di norme legislative dedicate. Per quanto riguarda i beni già esistenti al 1° gennaio 2018, gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati sistematicamente a quote costanti, invariate rispetto all'esercizio precedente, nella convinzione che le stesse riflettano in ogni caso la vita utile dei singoli cespiti, ovvero la loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Al 31 dicembre 2018 non si riscontrano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni rispetto a quanto determinato al momento dell'iscrizione e non si prevedono nell'immediato futuro variazioni nell'utilizzo o nella produttività delle immobilizzazioni che possano determinare perdite di valore e conseguenti effetti negativi sull'impresa. Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel 2018 gli incrementi delle immobilizzazioni materiali per acquisizioni sono relativi principalmente ai seguenti cespiti: n. 5 bus urbani normali a metano nuovi (euro 1.094.984), n. 2 bus urbani lunghi a metano usati (euro 116.833), n. 7 bus interurbani lunghi a metano nuovi (euro 1.884.390), n. 10 bus interurbani lunghi a gasolio nuovi (euro 1.972.900), n. 3 bus interurbani snodati a metano usati (euro 289.550), n. 8 scuolabus nuovi (euro 807.000), n. 1 scuolabus usato (euro 17.600), manutenzione straordinaria autobus (euro 296.338), fornitura e installazione accessori di bordo (euro 573.290), impianti e attrezzature di officina (euro 60.487). - Si segnalano inoltre nel 2018 la conclusione dei lavori e la conseguente apertura del nuovo deposito aziendale di Carpenedolo (BS), con la registrazione nella voce "Terreni e fabbricati" dei costi complessivi per euro 1.091.713, di cui spese sostenute nel 2018 per euro 328.615. - I principali decrementi delle immobilizzazioni materiali derivano dall'alienazione mediante vendita o rottamazione di n. 25 autobus e scuolabus, con un valore storico complessivo di euro 1.513.451 e rilevazione di plusvalenze per euro 35.536 e di minusvalenze per euro 11.543.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	317.192	785.457	37.139.868	1.923.208	785.691	40.951.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.415	540.170	22.434.274	1.635.771	0	24.615.630
Valore di bilancio	311.777	245.287	14.705.594	287.437	785.691	16.335.786
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.091.713	79.663	6.715.274	453.088	353.206	8.692.944
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(1.114.213)	(1.114.213)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(1.544.146)	(46.422)	-	(1.590.568)
Ammortamento dell'esercizio	16.663	50.372	2.605.038	122.325	-	2.794.398
Altre variazioni	-	-	1.481.906	46.422	-	1.528.328
Totale variazioni	1.075.050	29.291	4.047.996	330.763	(761.007)	4.722.093

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	1.408.905	865.120	42.310.996	2.329.874	24.684	46.939.579
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.078	590.542	23.557.406	1.711.674	-	25.881.700
Valore di bilancio	1.386.827	274.578	18.753.590	618.200	24.684	21.057.879

Di seguito si riporta un riepilogo dei dati relativi agli ammortamenti 2018 suddivisi per categoria di immobilizzazione materiale ed aliquota applicata:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Voci di bilancio	Costo di acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Immobili - terreno Carpenedolo (B.II.1)	310.050	-	0
Immobili - deposito Carpenedolo (B.II.1)	1.091.713	1,50%	16.376
Costruzioni leggere (B.II.1)	3.810	10,00%	287
Impianti e macchinari (B.II.2)	255.427	10,00%	25.462
Impianti e macchinari (B.II.2)	123.303	5,00%	6.165
Impianti e macchinari (B.II.2)	17.126	7,50%	1.285
Impianti e macchinari (B.II.2)	87.301	20,00%	17.460
Autobus urbani (B.II.3)	3.932.090	6,67%	262.271
Aurobus urbani (B.II.3)	1.094.984	3,33%	36.463
Autobus urbani (B.II.3)	236.068	15,00%	35.410
Autobus urbani (B.II.3)	116.833	16,67%	19.476
Autobus urbani (B.II.3)	154.697	25,00%	38.674
Autobus urbani (B.II.3)	75.607	9,63% media	7.285
Autobus urbani (B.II.3)	681.980	20,00%	136.396
Autobus urbani riscattati ex leasing (B.II.3)	451.096	10,00%	45.110
Autobus urbani riscattati ex leasing (B.II.3)	61.539	12,50%	7.692
Autobus interurbani (B.II.3)	13.882.490	6,67%	925.962
Autobus interurbani (B.II.3)	3.857.290	3,33%	128.448
Autobus interurbani (B.II.3)	125.302	25,00%	31.325
Autobus interurbani (B.II.3)	26.911	20,00%	5.382
Autobus interurbani (B.II.3)	354.447	1,60% media	5.657
Autobus interurbani riscattati ex leasing (B.II.3)	679.583	10,00%	67.958
Autobus interurbani riscattati ex leasing (B.II.3)	463.702	12,50%	57.963
Autobus interurbani autosnodati (B.II.3)	1.739.536	14,09% media	245.121

Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	619.115	8,33%	51.572
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	385.924	12,50%	48.241
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	69.195	25,00%	17.299
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	349.390	15,00%	52.408
Scuolabus (B.II.3)	36.150	33,15%	11.984
Scuolabus (B.II.3)	21.438	25,00%	5.360
Scuolabus (B.II.3)	894.100	4,16%	37.195
Scuolabus (B.II.3)	1.179.040	8,33%	98.214
Scuolabus (B.II.3)	1.479.801	4,86% media	72.004
Autovetture (B.II.3)	44.257	12,50% media	5.532
Altri automezzi (B.II.3)	72.834	14,94% media	10.883
Altre attrezzature industriali e commerciali (B.II.3)	278.415	9,61% media	26.766
Altre attrezzature industriali e commerciali – filtri bus (B.II.3)	131.840	13,52% media	17.823
Altre attrezzature industriali e commerciali – BusTv (B.II.3)	143.355	11,35% media	16.271
Altre attrezzature industriali e commerciali – DST (B.II.3)	167.351	10,00%	16.734
Altre attrezzature industriali e commerciali – DST (B.II.3)	27.000	12,50%	3.375
Altre attrezzature industriali e commerciali – sistemi videosorveglianza bus (B.II.3)	129.816	15,00%	19.475
Altre attrezzature industriali e commerciali – sistemi videosorveglianza bus (B.II.3)	28.125	7,50%	2.109
Altre attrezzature industriali e commerciali – sistemi conteggio passeggeri (B.II.3)	238.653	15,00%	35.200
Mobili e arredi (B.II.4)	220.267	6,00%	13.216
Macchine d'ufficio elettroniche / Hardware (B.II.4)	71.550	20,00%	14.310
Macchine d'ufficio elettroniche / Hardware (B.II.4)	52.028	10,00%	5.203
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza (B.II.4)	85.095	12,50%	10.637
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza (B.II.4)	4.500	20,00%	900
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza – nuovo sistema AVM (B.II.4)	317.581	15,00%	47.639
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza – nuovo sistema AVM (B.II.4)	385.420	7,50%	28.908
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza – nuovo sistema AVM (B.II.4)	22.500	6,25%	1.406

Sistemi comunicazione via radio - autobus (B.II.4)	2.125	5,00%	106
TOTALE Ammortamenti 2018 - Immobilizzazioni materiali			2.794.398

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate secondo il metodo patrimoniale, per cui il locatario APAM Esercizio S.p.a. Iscriverà il bene tra le immobilizzazioni solamente al momento del riscatto, mentre nel corso del contratto fa confluire nel Conto Economico i complessivi canoni di leasing (capitale e interessi). Come richiesto nel punto 22 dell'art. 2427 c.c., nella Nota Integrativa vengono fornite informazioni aggiuntive relative alla rappresentazione dei contratti di leasing in base al metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	929.287
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	85.169
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	950.834
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	32.733

Al 31 dicembre 2018 la società ha in corso n. 7 contratti di leasing finanziario relativamente ai seguenti beni:

ELENCO CONTRATTI	Soggetto finanziatore	Data stipula	Durata	Data scadenza contratto	Valore attuale rate non scadute al 31.12.2018
in corso al 31.12.2018					
n.AC106312 - scuolabus	Banca Carige Spa	09/09/2010	10 anni - 120 rate mensili	13/09/2020	13.259
n.AC106313 - scuolabus	Banca Carige Spa	09/09/2010	10 anni - 120 rate mensili	13/09/2020	13.259
n.AC106314 - scuolabus	Banca Carige Spa	09/09/2010	10 anni - 120 rate mensili	13/09/2020	13.259
n.AC106315 - scuolabus	Banca Carige Spa	09/09/2010	10 anni - 120 rate mensili	21/09/2020	13.898
n.AC106817 - scuolabus	Banca Carige Spa	21/03/2011	10 anni - 120 rate mensili	28/03/2021	16.342
n.AC106818 - scuolabus	Banca Carige Spa	21/03/2011	10 anni - 120 rate mensili	28/03/2021	16.342
n.06077272 - impianto fotovoltaico	UBI Leasing Spa	17/09/2014	18 anni - 216 rate mensili	01/09/2032	864.475
TOTALE					950.834

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano partecipazioni detenute in società destinate a rimanere durevolmente acquisite all'economia dell'azienda. Le predette partecipazioni sono relative a società né controllate né collegate e sono valutate al loro costo di acquisizione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel corso del 2018 APAM Esercizio S.p.a. non ha registrato variazioni alle partecipazioni detenute in altre imprese.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.647	13.647
Valore di bilancio	13.647	13.647

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	13.647	13.647
Valore di bilancio	13.647	13.647

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	13.647

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
TRASPORTI BRESCIA SUD Scarl	7.000
PARMABUS S.c.r.l.	4.500
ATC ESERCIZIO S.p.A.	2.147
Totale	13.647

Il valore delle partecipazioni in altre imprese al 31.12.2018, per complessivi euro 13.647, è ripartito nelle seguenti società: TRASPORTI BRESCIA SUD Scarl (sede legale: Via Foro Boario, 4/b – 25124 Brescia – C.F. 02543350983), valore partecipazione euro 7.000, quota posseduta direttamente 7,00%; PARMABUS Srl (sede legale: Via La Spezia, 52/a – 43125 Parma – C.F. 02379850346), valore partecipazione euro 4.500, quota posseduta direttamente 4,50%; ATC ESERCIZIO Spa (sede legale: Via Leopardi, 1 – 19124 La Spezia – C.F. 0122260117), valore partecipazione euro 2.147, quota posseduta direttamente 0,061%.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo e di parti di ricambio giacenti al termine dell'esercizio sono state valutate al costo specifico di acquisto, secondo il metodo del costo medio ponderato, trattandosi di beni utilizzabili nel processo produttivo e non destinati alla vendita. Le rimanenze sono state poi svalutate per euro 100.738 mediante l'adeguamento del fondo di rettifica, calcolato stimando il deprezzamento dei materiali di consumo per manutenzione degli autobus considerati a "lenta rotazione", pari al 50% del valore degli articoli non movimentati negli ultimi due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	749.895	73.205	823.100
Totale rimanenze	749.895	73.205	823.100

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il loro valore di presumibile realizzo. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi esclusivamente di crediti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti sono rappresentati al netto di un fondo svalutazione crediti, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori e che sarà utilizzato negli esercizi successivi a copertura di perdite realizzate sui crediti. Non sono presenti in bilancio crediti in valuta.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Tutti i crediti esposti in bilancio sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi; pertanto, non sono rilevati crediti con durata residua superiore a 1 anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.311.821	(265.449)	4.046.372	4.046.372	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.776.986	(1.287.824)	489.162	489.162	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.542.334	687.776	2.230.110	2.230.110	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.631.141	(865.497)	6.765.644	6.765.644	0

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2018 i crediti verso clienti da fatture emesse e da emettere si riferiscono alla normale attività commerciale della società e sono in ogni caso esigibili entro 12 mesi; la loro consistenza, pari a euro 4.046.372, è calcolata al netto di un fondo svalutazione crediti di euro 32.500, opportunamente stimato sulla base della solvibilità dei debitori e adeguato con un ripristino di valore di euro 2.500 al 31.12.2018. - Altri crediti rilevanti sono i seguenti: credito IVA da utilizzare in compensazione per euro 12.487; credito IVA per l'anno 2015 richiesto a rimborso per euro 74.217; credito di imposta di euro 262.889 relativo all'accisa sui consumi di gasolio per autotrazione del 3° e 4° trimestre 2018 ex art.61 comma 4 D.L. n.1/2012 convertito nella Legge n.27/2012; credito verso Regione Lombardia c/IRAP 2018 per euro 23.009 da utilizzare in compensazione; crediti per contributi c /impianti, con risorse della Regione Lombardia, per investimenti relativi ad autobus di linea e tecnologie per euro 1.109.578 con Agenzia Tpl bacino Cremona-Mantova e per euro 158.192 con Agenzia Tpl bacino Brescia; credito di euro 724.370 verso Inps per contributi ex art.1 comma 273 Legge 23.12.2005 n.266, a copertura degli oneri sostenuti dal 2013 al 2018 derivanti dall'accordo sul trattamento di malattia per i dipendenti autoferrotranvieri; credito di euro 41.065 verso Agenzia Tpl bacino Brescia per contributi a copertura degli oneri sostenuti nel 2018 derivanti dai rinnovi CCNL per gli anni 2002-2007. - Al 31.12.2018 non sono registrati crediti verso la società controllante A.P.A.M. S.p.a.

CREDITI

Valore al 31.12.2018

Crediti verso clienti	1.828.344
Crediti per fatture da emettere	2.218.028
Credito vs.erario c/ritenute contributi Enti	83.387
Crediti verso erario c/Iva	86.704
Credito recupero accisa gasolio	262.889
Credito vs. Reg.Lombardia c/Irap	23.009
Altri crediti tributari	33.173
Credito verso Inail	24.507
Depositi cauzionali	29.657
Crediti vs. banche interessi attivi c/c	4.092
Crediti vs. Enti pubblici contr.c/impianti	1.267.770
Altri crediti vs. Enti pubblici contributi	774.935
Credito vs. GSE incentivi fotovoltaico	69.296
Crediti vs. dipendenti c/anticipazioni	50.063
Altri crediti	9.790
TOTALE CREDITI	6.765.644

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e altri valori in cassa) sono iscritte al loro valore nominale al 31.12.2018.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.227.392	(610.847)	4.616.545
Assegni	0	365	365
Denaro e altri valori in cassa	9.771	(1.519)	8.252
Totale disponibilità liquide	5.237.163	(612.001)	4.625.162

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2018 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, con l'imputazione all'esercizio in chiusura delle quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	436	(303)	133
Risconti attivi	385.964	7.861	393.825
Totale ratei e risconti attivi	386.400	7.558	393.958

RATEI ATTIVI

Valore al 31.12.2018

Ricavo abbonamento annuale urbano	133
TOTALE	133

RISCONTI ATTIVI

Valore al 31.12.2018

Canoni leasing scuolabus	22.732
Canoni leasing impianto fotovoltaico	95.103
Tasse di circolazione	11.771
Contributo regolarità linea statale estiva	600
Fitti passivi ricoveri autobus	6.731
Locazione uffici e spese condominiali	11.636
Abbonamenti libri e riviste	877
Provvigioni rivenditori titoli di viaggio	12.478
Vendite abbonamenti Tpl	46.394
Assistenza hardware/software	18.371
Manut.pluriennale imp.antincendio bus	5.440
Prestazioni gestione impianto fotovoltaico	1.455
Premi polizze assicurative	119.718
Premi polizze fideiussorie	18.389
Spese registrazione, diritti di segreteria e bollati	15.769
Altri risconti attivi	6.361
TOTALE	393.825

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti oneri finanziari nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto rappresenta la differenza fra il totale delle voci dell'Attivo e quello delle voci del Passivo e comprende gli apporti eseguiti dai soci, le riserve di qualsiasi natura e il risultato d'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla movimentazione delle voci del Patrimonio netto, si evidenzia, ai sensi di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci del 20.04.2018, la destinazione dell'utile di esercizio 2017 ammontante a complessivi euro 1.009.029, mediante accantonamento del 5% alla riserva legale per euro 50.452, distribuzione di dividendi ai soci per euro 479.288 pari al 50% dell'utile distribuibile e accantonamento a riserva straordinaria per euro 479.289.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni			
Capitale	5.345.454	-	-	-		5.345.454
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	49.091	-	-	-		49.091
Riserva legale	273.770	-	50.452	-		324.222
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.131.783	-	479.289	-		1.611.072
Riserva da riduzione capitale sociale	29.678	-	-	-		29.678
Varie altre riserve	(1)	-	-	(2)		(3)
Totale altre riserve	1.161.460	-	479.289	(2)		1.640.747
Utile (perdita) dell'esercizio	1.009.029	(479.288)	(529.741)	-	431.555	431.555
Totale patrimonio netto	7.838.804	(479.288)	0	(2)	431.555	7.791.069

Il Capitale sociale della società al 31 dicembre 2018, pari a euro 5.345.454,10, è costituito da n. 10.909.090 azioni del valore nominale di euro 0,49 cadauna. Il capitale è attribuito ai soci come segue: (1) A.P.A.M. S.p.A. (Mantova) n. 5.996.293 azioni (54,97%) - (2) N.T.L. Nuovi Trasporti Lombardi s.r.l. (Milano) n. 4.909.090 azioni (45,00%) - (3) Auto Guidovie Italiane S.p.A. (Milano) n. 1.235 azioni (0,01%) - (4) STIE S.p.A. (Lodi) n. 1.235 azioni (0,01%) - (5) Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. (Genova) n. 1.235 azioni (0,01%) - (6) G.T.T. Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (Torino) n. 1 azione - (7) TRANSDEV (Francia) n. 1 azione. --- Si evidenzia che nel corso del 2018 il socio ATC Spa di La Spezia ha ceduto ad A.P.A.M. Spa la propria quota di n. 3.704 azioni, mentre la società Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. di Genova è subentrata al socio A.T.P. Azienda Trasporti Provinciali Spa a seguito di un'operazione di fusione per incorporazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.345.454			-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	49.091	aumento capitale sociale	A, B, C(*)	49.091	0	0
Riserva legale	324.222	accantonamento utili (art.2430 c.c.)	B	324.222	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.611.072	accantonamento utili	A, B, C	1.611.072	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	29.678	riduzione capitale sociale	A, B, C	29.678	0	0
Varie altre riserve	(3)			(3)	-	-
Totale altre riserve	1.640.747			1.640.747	0	0

Totale	7.359.514			2.014.060	0	0
Quota non distribuibile				373.313		
Residua quota distribuibile				1.640.747		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

(*) ai sensi dell'art.2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare della riserva da soprapprezzo delle azioni solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 c.c.. --- Si evidenzia che l'Assemblea societaria, in occasione dell'approvazione dei bilanci nei tre precedenti esercizi, ha deliberato la distribuzione di dividendi ai Soci per l'importo, rispettivamente, di euro 479.288 nel 2018 (bilancio al 31.12.2017), di euro 1.223.459 nel 2017 (bilancio al 31.12.2016) e di euro 1.840.582 nel 2016 (bilancio al 31.12.2015).

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. La voce accoglie un fondo per rischi tributari, stanziato al fine di fronteggiare spese future per eventuali contenziosi in materia tributaria, e un fondo per rischi da cause legali intentate da terzi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.100.000	1.100.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	171.810	171.810
Utilizzo nell'esercizio	171.810	171.810
Altre variazioni	(250.000)	(250.000)
Totale variazioni	(250.000)	(250.000)
Valore di fine esercizio	850.000	850.000

Relativamente al fondo per rischi tributari, l'importo stanziato nel precedente esercizio risulta parzialmente eccedente, per cui viene adeguato con una riduzione al 31.12.2018 di euro 250.000, con un saldo complessivo di euro 250.000, a copertura di potenziali spese future in materia tributaria. Relativamente al fondo per rischi da cause legali ed amministrative, l'importo stanziato nel precedente esercizio, utilizzato nel 2018 per euro 171.810, viene adeguato con un accantonamento di pari importo al 31.12.2018; il saldo complessivo risulta pertanto pari a euro 600.000, a copertura di spese potenziali per contenziosi e cause intentate da personale dipendente o da altri soggetti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette il debito maturato a tale titolo nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2018, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti. A seguito della riforma della previdenza complementare (d.lgs. 252/2005; legge 296/2006, art.1, commi 755 e seguenti e comma 765) avviata nel 2007, per APAM Esercizio Spa, in quanto società con almeno 50 addetti, il TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007 viene versato obbligatoriamente, a seconda dell'opzione esercitata dai singoli dipendenti, ad un Fondo di previdenza complementare ovvero al "Fondo di Tesoreria Inps", ai sensi del DM 30 gennaio 2007. Pertanto, il fondo TFR esposto in bilancio risulta al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti fino al 31 dicembre 2018 e dei prelievi per le quote versate ai Fondi di Tesoreria Inps e ai diversi fondi pensione (chiusi, aperti o assicurativi); è inoltre iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione 2018 ai sensi del d.lgs. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.566.750
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	825.130
Utilizzo nell'esercizio	1.258.831
Altre variazioni	0

Totale variazioni	(433.701)
Valore di fine esercizio	3.133.049

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c., non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi in gran parte di debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi. Inoltre, per quanto riguarda i debiti con scadenza oltre 12 mesi e sorti prima del 1° gennaio 2016, la società usufruisce della facoltà prevista dall'art. 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015; pertanto, anche ai debiti iscritti verso banche per mutui erogati fino al 2015, non avendo ancora esaurito i loro effetti in bilancio, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato. Fanno eccezione i debiti relativi ad un mutuo bancario erogato all'azienda in aprile 2017 e a due mutui erogati in gennaio e giugno 2018, con conseguente valutazione al costo ammortizzato al 31.12.2018. Non sono presenti in bilancio debiti in valuta.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti esposti in bilancio sono distinti in base alla scadenza in debiti entro ed oltre 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.046.695	5.037.619	9.084.314	1.734.029	7.350.285	1.344.062
Acconti	1.200	(100)	1.100	1.100	0	-
Debiti verso fornitori	4.430.795	(2.094.472)	2.336.323	2.336.323	0	-
Debiti verso controllanti	13.300	(1.253)	12.047	12.047	0	-
Debiti tributari	311.969	(16.085)	295.884	295.884	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	750.446	(11.721)	738.725	738.725	0	-
Altri debiti	2.006.824	111.925	2.118.749	2.118.749	0	-
Totale debiti	11.561.229	3.025.913	14.587.142	7.236.857	7.350.285	1.344.062

Tra i debiti iscritti nel passivo sono compresi debiti verso banche per 8 mutui erogati dal 2010 al 2018, con durata superiore a 12 mesi per complessivi euro 7.350.285. Nel corso del 2018 sono stati erogati due nuovi mutui chirografari: a) da UBI Banca per euro 1.000.000 con scadenza 17.1.2023, a seguito di rinegoziazione con estinzione anticipata di altro mutuo (debito al 31.12.2018 valutato con il criterio del costo ammortizzato pari a euro 853.113); b) da Banca MPS per euro 6.000.000 con scadenza 30.6.2025, per l'acquisto di autobus e scuolabus nel 2018 (debito al 31.12.2018 valutato con il criterio del costo ammortizzato pari a euro 5.557.500). I debiti con durata residua superiore a 5 anni sono relativi ai seguenti mutui: 1) debito di euro 405.361, di cui euro 58.347 oltre 5 anni, derivante dal mutuo ipotecario concesso da UBI Banca per lavori edili su immobili con scadenza 28.7.2024; 2) debito di euro 5.557.500, di cui euro 1.285.714 oltre 5 anni, derivante dal mutuo chirografario concesso da Banca MPS per acquisto autobus con scadenza 30.6.2015. - Tra gli altri debiti sono iscritti debiti verso il personale dipendente per ferie e permessi maturati e non goduti (euro 1.642.373) e per competenze maturate nel 2018 e da liquidare nel 2019 (euro 265.003). Al 31.12.2018 è iscritto un debito di euro 101.254, relativo all'acconto erogato da Regione Lombardia a titolo di contributo per il progetto finanziato di un sistema di bigliettazione elettronica per il bacino TPL di Mantova e da realizzare entro giugno 2020. - I debiti verso la società controllante A.P.A.M. S.p.a. ammontano a euro 12.047, relativi al conguaglio della quota del margine gestionale 2018 dell'impianto fotovoltaico aziendale.

DEBITI

Valore al 31.12.2018

Debiti verso fornitori	1.964.813
Debiti per fatture da ricevere	371.510
Debiti verso impresa controllante	12.047
Debiti verso erario c/ritenute	295.884

Debiti verso banche c/mutui	9.084.314
Debiti verso INPS	635.117
Debiti verso Fondi pensione	86.002
Debito vs. dipendenti ferie-RC non goduti	1.642.373
Altri debiti verso dipendenti	356.324
Debito vs.Reg.Lombardia acconti contr.c /imp.	101.254
Anticipi a clienti	1.100
Altri debiti	36.404
TOTALE DEBITI	14.587.142

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Tra i debiti rilevati al 31 dicembre 2018 non sono registrati debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Si precisa che è presente un debito assistito da garanzie reali su beni non di proprietà della società per euro 405.361, derivante dal mutuo ipotecario concesso nel 2014 da Banco di Brescia (ora UBI Banca) per finanziare lavori edili eseguiti da Apam Esercizio Spa sulle coperture di immobili di proprietà della società controllante A.P.A.M. Spa, a sua volta indicata quale terzo datore di ipoteca.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2018 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, con l'imputazione all'esercizio in chiusura delle quote di costi e ricavi ad esso pertinenti. Tra i risconti passivi sono iscritte le quote non ancora utilizzate al 31.12.2018 dei contributi pubblici in conto impianti ricevuti per l'acquisto di autobus nuovi di linea e di tecnologie per i servizi di Tpl, per un importo complessivo di euro 6.604.785; tali risconti vengono ridotti in ogni esercizio con un parziale accredito a conto economico nella voce "Ricavi per altri contributi", sulla base della vita utile e pertanto della quota di ammortamento del cespite a cui si riferiscono.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	24.853	(1.343)	23.510
Risconti passivi	6.795.497	932.010	7.727.507
Totale ratei e risconti passivi	6.820.350	930.667	7.751.017

RATEI PASSIVI

Valore al 31.12.2018

Canoni leasing impianto fotovoltaico	4.985
Interessi passivi mutui bancari	10.530
Competenze c/c bancari e postali	3.750
Rimborsi pedaggi e trasferte dipendenti	424
Contributo ANAC gare pubbliche	3.000
Rimborso spese gara trasporto scolastico	532
Regolazione premi polizze assicurative	47
Altri ratei passivi	242
TOTALE	23.510

RISCONTI PASSIVI A BREVE

Valore al 31.12.2018

Vendite abbonamenti Tpl	1.111.226
Corrispettivi serv.trasporto su committenza	5.025
Proventi recupero spese RTI servizi scolastici	3.819
Altri risconti passivi	2.652
TOTALE	1.122.722

RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	Valore al 31.12.2018
Contributi c/impianti autobus di proprietà	6.299.050
Contributi c/impianti progetto BusTv	37.362
Contributi c/impianti tecnologie Tpl	229.117
Contributo progetto UE "Life Cat4Heavy"	39.256
TOTALE	6.604.785

Nota integrativa, conto economico

Le modifiche normative apportate dal D.Lgs. n.139/2015 in attuazione della direttiva 2013/34/UE, come regolate dai Principi Contabili OIC emanati in dicembre 2016 ed aggiornati in dicembre 2017, hanno interessato lo schema di conto economico (art. 2425 c.c.) con l'eliminazione della sezione straordinaria. In particolare, sulla base dell'analisi della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo, si è proceduto alla collocazione di tutti gli oneri e proventi nelle voci di conto economico ritenute appropriate secondo le regole indicate nel principio OIC 12: per quanto riguarda i ricavi, nella voce A1) sono iscritti i componenti positivi di reddito derivanti dall'attività caratteristica, mentre nella voce A5) sono iscritti i componenti positivi di reddito che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati trattati come aventi natura accessoria; d'altro lato, i costi sono classificati nelle varie voci per natura.

Valore della produzione

Voci VALORE DELLA PRODUZIONE	2018	2017	variazione
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni , di</i>			
A.1) cui:	25.654.158	25.317.123	337.035
- Ricavi da tariffe	8.756.364	8.755.554	810
- Ricavi da corrispettivi servizi Tpl	13.810.963	13.611.935	199.028
- Altri ricavi gestione caratteristica	3.086.831	2.949.634	137.197
A.5) <i>Altri ricavi e proventi , di cui:</i>	4.471.851	4.107.314	364.537
- Contributi in c/esercizio	2.911.254	2.811.733	99.521
- Contributi in c/impianti	746.920	633.804	113.116
- Altri ricavi e proventi	813.677	661.777	151.900
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A.1+A.5)	30.126.009	29.424.437	701.572

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La società ha affiancato all'attività istituzionale del trasporto pubblico locale (servizi dell'area urbana di Mantova; servizi interurbani di Mantova, Brescia e Parma) il servizio di noleggio con conducente ed altri servizi di trasporto di persone su committenza. Di seguito si elencano i dati relativi alla suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni 2018 per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita titoli di viaggio TPL area urbana Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	1.651.838
Corrispettivi contrattuali TPL area urbana Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	3.822.487
Corrispettivi Fondo Naz.Trasporti TPL area urbana Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	488.412
Vendita titoli di viaggio TPL interurbano Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	5.234.918
Corrispettivi contrattuali TPL interurbano Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	6.524.397
Corrispettivi Fondo Naz.Trasporti TPL interurbano Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	1.211.813
Vendita titoli di viaggio TPL interurbano Brescia (bacino Sud - Agenzia Tpl BS / TBS scarl)	461.090
Corrispettivi contrattuali TPL interurbano Brescia (bacino Sud - Agenzia Tpl BS / TBS scarl)	824.991
Corrispettivi Fondo Naz.Trasporti TPL interurbano Brescia (bacino Sud - Agenzia Tpl BS / TBS scarl)	137.000
Corrispettivi subappalto TPL interurbano Brescia (bacino Nord - SIA Spa)	417.798
Corrispettivi subappalto TPL interurbano Parma (TEP Spa / Parmabus ScrI)	384.065
Vendita biglietti linea Gran Turismo	47.262
Integrazioni Regione Lombardia per tessere/agevolazioni TPL regionali	403.850
Vendita titoli di viaggio agevolati IVOL Regione Lombardia / Trenord	518.572
Vendita titoli di viaggio agevolati IVOP Mantova Reg.Lombardia / Trenord	325.803
Vendita titoli di viaggio agevolati IVOP Brescia Reg.Lombardia	30.000

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Integrazioni tariffarie TPL interurbano Mantova	25.144
Integrazioni tariffarie TPL interurbano Brescia Sud	57.887
Ricavi servizi di noleggio con conducente	497.228
Ricavi altri servizi di trasporto su committenza (scolastici, potenziamenti, finalizzati)	2.486.045
Sopravvenienze per corrispettivi esercizi precedenti	103.558
Totale	25.654.158

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'attività della società è svolta prevalentemente nell'ambito dei territori della provincia di Mantova e delle province confinanti, e pertanto non è significativa una ripartizione per area geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Costi della produzione

Voci COSTI DELLA PRODUZIONE		2018	2017	variazione
B.6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci , di cui:</i>	5.549.245	5.364.820	184.425
	- gasolio per trazione	4.054.939	3.998.596	56.343
	- metano per trazione	213.541	38.696	174.845
	- lubrificanti	94.757	90.012	4.745
	- pneumatici	129.786	160.587	-30.801
	- ricambi	847.989	848.907	-918
	- vestiario dipendenti	76.826	108.812	-31.986
	- altri materiali	131.407	119.210	12.197
B.7)	<i>Costi per servizi , di cui:</i>	3.722.829	3.440.073	282.756
	- manutenzioni e lavori	299.857	276.439	23.418
	- pulizia e vigilanza	535.063	529.283	5.780
	- premi assicurativi	521.693	529.364	-7.671
	- utenze	276.390	254.600	21.790
	- servizi per il personale	249.875	203.127	46.748
	- costi personale interinale e distaccato	158.200	86.267	71.933
	- aggi vendita documenti viaggio	206.679	208.207	-1.528
	- altri costi gestione commerciale trasporti	219.179	204.212	14.967
	- compensi amministratori/sindaci/revisori	196.124	212.986	-16.862
	- prestazioni professionali e consulenze	138.062	123.476	14.586
	- assistenza per tecnologie	179.747	142.519	37.228
	- servizi trasporto effettuati da terzi	424.148	383.071	41.077
	- prestazioni per impianto fotovoltaico	116.917	116.960	-43
	- altri servizi	200.895	169.562	31.333
B.8)	<i>Costi per godimento beni di terzi, di cui:</i>	786.865	784.312	2.553
	- canoni locazione immobili	584.761	591.011	-6.250
	- canoni leasing	138.150	137.146	1.004
	- altri costi	63.954	56.155	7.799
B.9)	<i>Costi per il personale, di cui:</i>	16.283.428	15.966.484	316.944
	- salari e stipendi	12.013.734	11.763.655	250.079
	- oneri fiscali	3.413.175	3.365.936	47.239
	- trattamento fine rapporto	825.130	817.547	7.583
	- altri costi	31.389	19.346	12.043
B.10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni, di cui:</i>	2.904.201	2.633.519	270.682
	- ammortamento immobilizzazioni immateriali	109.803	110.113	-310
	- ammortamento immobilizzazioni materiali	2.794.398	2.518.406	275.992

	- svalutazione crediti attivo circolante	0	5.000	-5.000
	<i>Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di</i>			
B.11)	<i>consumo e di merci (-incremento/+diminuzione)</i>	-73.204	-130.944	57.740
	- carburanti	5.895	7.264	-1.369
	- pneumatici	-1.639	-24.261	22.622
	- ricambi	-77.460	-113.947	36.487
B.12)	<i>Accantonamenti per rischi</i>	171.810	12.127	159.683
B.14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>	210.595	167.123	43.472
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	29.555.769	28.237.514	1.318.255

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari iscritti nel Conto Economico sono relativi, rispettivamente, a interessi attivi e a interessi passivi maturati nel 2018. - I proventi finanziari rilevati ammontano a complessivi euro 4.689, di cui euro 4.095 per interessi attivi su conti correnti bancari, euro 588 per interessi attivi di mora per rimborso credito Iva ed euro 6 per interessi attivi da depositi cauzionali.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	88.886
Altri	279
Totale	89.165

Gli oneri finanziari per debiti verso banche (euro 88.886) sono suddivisi in interessi passivi da mutui per euro 84.028 e in commissioni per affidamenti bancari per euro 4.858.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati registrati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, non ripetibili nel tempo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Al 31.12.2018 non è stata rilevata materia imponibile ai fini IRES per effetto di perdite fiscali pregresse che hanno comportato l'azzeramento dell'imponibile; si segnala che nel Modello Redditi SC 2018 l'importo complessivo di perdite non compensate in misura piena al 31.12.2017 risulta pari a euro 10.635.136. Si evidenzia inoltre l'IRAP di competenza dell'esercizio 2018 per un importo di euro 55.105, con un credito di imposta a saldo pari a euro 23.009.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	40
Operai	35
Altri dipendenti	315
Totale Dipendenti	395

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri (Presidente, Amministratore delegato e 3 consiglieri), mentre il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti. Entrambi gli organi sono in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2019.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	138.000	28.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'incarico della revisione legale dei conti ai sensi dell'art.2409-bis c.c. è assegnato dal 08.06.2017 alla società di revisione UHY Bompani S.r.l., fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2019.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società registra al 31.12.2018 garanzie prestate a terzi per l'importo complessivo di euro 2.184.831, riguardanti fidejussioni emesse da compagnie assicurative o istituti bancari a favore di terzi (Enti appaltanti, soggetti privati) per conto di APAM Esercizio Spa, a garanzia degli adempimenti derivanti da contratti di appalto o di locazione. Non vi sono altri impegni o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	0
Garanzie	2.184.831
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate da APAM Esercizio Spa con le parti correlate sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato. (1) Oltre a quanto già esposto nei documenti del presente bilancio, relativamente ai rapporti con A.P.A.M. Spa, si segnalano i seguenti dati economici per l'anno 2018: proventi per riaddebito prestazioni amministrative euro 25.000, costi per locazione immobili euro 338.648, costi per addebito quota margine da gestione

impianto fotovoltaico euro 107.047. - (2) Relativamente ai rapporti con le società del gruppo Brescia Mobilità, di cui fa parte Brescia Mobilità Spa, socio di N.T.L. Nuovi Trasporti Lombardi Srl, si specificano i seguenti dati economici per l'anno 2018: a) Brescia Mobilità Spa: costi per compenso amministratore delegato (2/5-31/12/2018) euro 43.452, proventi per distacco personale Apam euro 72.582, costi per distacco personale BS Mobilità euro 47.334, costi per consulenze euro 11.500, costi per gestione Infopoint Brescia euro 20.000, costi per gestione integrata servizi di customer care euro 150.000, ricavi per vendita titoli di viaggio Apam euro 12.218, costi per manutenzione impianti elettrici fabbricati euro 12.620, costi per manutenzione impianto fotovoltaico euro 5.900; b) Brescia Trasporti Spa: costi per compenso amministratore delegato (1/1-1/5/2018) euro 21.548, costi per locazione bus usati euro 26.400, costi per utilizzo parcheggi autobus euro 6.370, costi per trasferimento quota ricavi da titoli di viaggio integrati euro 71.599, ricavi per quota introiti da abbonamenti IVOP Brescia euro 5.500, costi per strenne natalizie dipendenti euro 9.654, costi per manutenzione meccanica autobus euro 4.120, costi per acquisto metano per autotrazione euro 60.842.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "A.P.A.M. S.p.a."
Città (se in Italia) o stato estero	Mantova
Codice fiscale (per imprese italiane)	00402940209
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società APAM Esercizio S.p.a. non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di altre società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2018, la società APAM Esercizio Spa ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla legge 124/2017, art.1, comma 125, pari a euro 3.097.744. Si precisa che non sono compresi i corrispettivi derivanti da vendite e prestazioni che fanno parte dell'attività dell'impresa e le misure agevolative fiscali con natura di crediti di imposta. La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetto erogante, somma incassata, data di incasso e causale del contributo ricevuto.

Soggetto erogante	contributo ricevuto	data di incasso	causale
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	36.043	02/01/2018	CCNL autoferrotranvieri Brescia set-nov17
GSE	18.602	04/01/2018	tariffa incentivante impianto fotovoltaico ott17
GSE	18.602	02/02/2018	tariffa incentivante impianto fotovoltaico nov17
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	83.193	05/02/2018	saldo contributo autobus urbano tpl DGR 4958
GSE	18.602	02/03/2018	tariffa incentivante impianto fotovoltaico dic17
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	12.014	29/03/2018	CCNL autoferrotranvieri Brescia dic17
GSE	18.566	05/04/2018	tariffa incentivante impianto fotovoltaico gen18
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	24.029	06/04/2018	CCNL autoferrotranvieri Brescia gen-feb18
GSE	18.566	04/05/2018	tariffa incentivante impianto fotovoltaico feb18
GSE	21.788	04/05/2018	tariffa incentivante impianto fotovoltaico congruaggio 2017

Parmabus srl (Regione Emilia R.)	10.000	28/05/2018	CCNL autoferrotranvieri Parma saldo 2017
GSE	18.566	04/06/2018	tariffa incentivante impianto fotovoltaico mar18
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	481.375	18/06/2018	acconto contributi autobus urbani /interurbani tpl DGR 6024
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	845.205	02/07/2018	CCNL autoferrotranvieri Mantova gen-giu18
GSE	18.672	04/07/2018	tariffa incentivante impianto fotovoltaico apr18
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	12.014	19/07/2018	CCNL autoferrotranvieri Brescia mar18
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	36.043	02/08/2018	CCNL autoferrotranvieri Brescia apr-giu18
GSE	18.672	02/08/2018	tariffa incentivante impianto fotovoltaico mag18
GSE	18.672	04/09/2018	tariffa incentivante impianto fotovoltaico giu18
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	12.014	27/09/2018	CCNL autoferrotranvieri Brescia lug18
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	38.628	01/10/2018	acconto contributo autobus interurbano tpl DGR 5619
GSE	17.932	03/10/2018	tariffa incentivante impianto fotovoltaico lug18
GSE	17.932	05/11/2018	tariffa incentivante impianto fotovoltaico ago18
Parmabus srl (Regione Emilia R.)	9.526	13/11/2018	CCNL autoferrotranvieri Parma acconto 2018
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	6.992	04/12/2018	CCNL autoferrotranvieri Brescia acconto set18
GSE	17.932	06/12/2018	tariffa incentivante impianto fotovoltaico set18
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	12.014	12/12/2018	CCNL autoferrotranvieri Brescia ago18
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	845.205	18/12/2018	CCNL autoferrotranvieri Mantova lug-dic18
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	390.345	18/12/2018	saldo contributi autobus urbani /interurbani tpl DGR 5619
TOTALE EROGAZIONI PUBBLICHE INCASSATE NEL 2018	3.097.744		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio 2018, pari a euro 431.555, come segue: - in misura del 5%, pari a € 21.577,75, mediante accantonamento a riserva legale ex art. 2430 c.c.; - per l'importo di € 409.977,25, mediante accantonamento a riserva straordinaria.

Via Bernardino Telesio 2

20145 Milano - Italy

Phone

+39 02 4986350-7

Fax

+39 02 4818143

E-mail

milano.audit@uhyitaly.com

Web

www.uhyitaly.com

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39

Agli Azionisti di

APAM ESERCIZIO S.P.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di APAM ESERCIZIO S.P.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella *sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di APAM ESERCIZIO S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di APAM ESERCIZIO S.P.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di APAM ESERCIZIO S.P.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di APAM ESERCIZIO S.P.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

UHY Bompani S.r.l.

Gabriella Ricciardi
(Socio)

Milano, 4 aprile 2019

APAM ESERCIZIO S.p.a.

sede legale: 46100 Mantova - Via dei Toscani n. 3/c

codice fiscale, partita iva e registro delle imprese di Mantova n. 02004750200

r.e.a. tenuto presso la c.c.i.a.a. di Mantova n. 215.834

capitale sociale euro 5.345.454,10= interamente versato.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, c.c.

All'Assemblea degli Azionisti della società "APAM Esercizio S.p.a."

*Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al
31 dicembre 2018, redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*

*La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per
il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data
della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio
oggetto di commento.*

*Il Consiglio di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti
approvati in data 19 marzo 2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre
2018:*

- *progetto di bilancio, completo di nota integrativa;*
- *relazione sulla gestione;*

*L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella
utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e
alla Norma 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale -
Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate",
emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.*

Premessa generale

*Il collegio sindacale ha preso atto che il Consiglio di amministrazione ha
tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo
della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale*

documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che il Consiglio di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi,

ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È, inoltre, possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;*
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;*
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;*
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..*

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni

rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per la durata di carica nell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;*
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;*
- il consulente fiscale e tributario della società non è variato rispetto a quello incaricato nell'esercizio precedente.*

Stante l'attuale organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò in occasione delle riunioni programmate dal collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;*
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale*

andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, completa di rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale;

- la revisione legale è affidata alla società di revisione “UHY Bompani Srl”, che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell’attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell’art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all’impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l’osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l’organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell’assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l’assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall’euro;

- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall’art.

2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;

- le informazioni sulle garanzie rilasciate, con correlato commento in nota integrativa, permettono un'esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018;
- si è presa visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto d'esercizio esposta in nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Consiglio di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 431.555,00.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di amministrazione.

Mantova, lì 4 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Massimiliano Ghizzi (Presidente)

Alessandra De Munari (Sindaco Effettivo)

Francesca Ghezzi (Sindaco Effettivo)

ESTRATTO VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA APAM ESERCIZIO S.p.A.
del 19 aprile 2019

.....omissis.....

Al termine l'Assemblea dei soci, all'unanimità dei presenti, delibera:

- di approvare la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, la Relazione sulla revisione contabile del bilancio di UHY Bompani S.r.l. e la Relazione del Collegio Sindacale, nonché il bilancio chiuso al 31.12.2018 di APAM Esercizio S.p.a. nelle sue parti fondamentali: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

.....omissis.....

L'Assemblea dei soci, all'unanimità dei presenti, delibera:

di destinare l'utile dell'esercizio 2018, pari a € 431.555,00, come segue:

- in misura del 5%, pari a € 21.577,75, mediante accantonamento a riserva legale ex art. 2430 c.c.;
- il restante 95%, pari a € 409.977,25, mediante accantonamento a riserva straordinaria.

- - - - -

.....omissis.....